



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

LINEE GUIDA OPERATIVE PER L'ATTUAZIONE DEL RECOVERY PLAN

CAPITOLO I

Art. 1 – CONTENUTI DELLE LINEE GUIDA OPERATIVE DI ATTUAZIONE DEL RECOVERY PLAN

Nell'ambito dei principi stabiliti dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, T.U.E.L., del D.Lgs. n. 118/2011, e sulla base del Piano di Ripresa e Resilienza Next Generation Italia presentato dal Governo italiano alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, si disciplinano gli atti di gestione per l'attuazione del Recovery Plan. Il presente Regolamento è suddiviso in sette capitoli così classificati:

- Capitolo I – Contenuti del Regolamento operativo di attuazione Recovery Plan
- Capitolo II – Aspetti organizzativi Recovery Plan
- Capitolo III – Strumenti di programmazione Recovery Plan
- Capitolo IV – Fasi di bilancio applicate al Recovery Plan
- Capitolo V – Fasi sulla rendicontazione Recovery Plan
- Capitolo VI – Ulteriori risorse provenienti dai Fondi Strutturali 2021-2027.
- Schede allegate

Le fasi di ogni singolo Capitolo rappresentano gli aspetti operativi, a cui sono collegate e allegate Schede operative utili per correlarne il processo.

1.1. RAPPRESENTAZIONE DEL RECOVERY

Le Regioni e i Comuni sono responsabili della realizzazione di una quota significativa relativa agli investimenti previsti dal Piano, quota che comprende RRF Recovery and Resilience Facility (Dispositivo per la ripresa e la resilienza) e Fondo complementare.

Le sei missioni sono rappresentate da:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
- Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile
- Istruzione e ricerca
- Inclusione e coesione
- Salute

1.2. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Gli aspetti organizzativi sono rappresentati nel Capitolo II nei diversi articoli di competenza di ogni Area. Nello specifico: art. 2 “Gruppo di progetto”; art. 3 “Area Lavori Pubblici”; art. 4 “Area Socio - assistenziale”; art. 5 “Altre Aree”.

1.3. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Gli strumenti riferiti al Documento Unico di Programmazione “DUP”, sono esplicitati nel Capitolo III art. 6.

1.4. FASI DI BILANCIO

Le fasi di Bilancio sono rappresentate nel Capitolo IV art. 7.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

CAPITOLO II

Art. 2 – ASPETTI ORGANIZZATIVI RECOVERY PLAN GRUPPO DI PROGETTO

2.1. FUNZIONI E COMPETENZE SPECIFICHE SULL'OPERATIVITÀ

Il gruppo di progetto “Gestione progetti PNRR” costituito deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 10/03/2022 e con determinazione n. 1055/2022, coordinato dal Segretario Generale e dal Vice Segretario, al fine di garantirne la massima operatività, è composto da due gruppi:

Gruppo ristretto

E' un gruppo operativo caratterizzato da elevata specializzazione in materia di attuazione del Recovery Plan. Cura l'organizzazione e il reclutamento del personale necessario, la progettazione degli interventi, la partecipazione a bandi, l'appalto per l'esecuzione degli interventi, il monitoraggio e la rendicontazione degli stessi, le relazioni con le istituzioni operando la massima semplificazione delle procedure per l'acquisizione di beni, servizi e lavori e per la celere conclusione dei procedimenti amministrativi.

Gruppo allargato

E' un gruppo di supporto la cui funzione si individua nel supporto per materia di competenza al gruppo ristretto nella fase di elaborazione, definizione e presentazione di proposte progettuali ritenute di specifico interesse per l'Amministrazione.

Servizio Finanziario

Il Servizio Finanziario si occupa delle funzioni di coordinamento dell'intera attività finanziaria relativa al Recovery Plan, alle conseguenti registrazioni contabili in base ai principi contabili D.Lgs. n. 118/2011, al controllo sul corretto funzionamento del Fondo Pluriennale Vincolato “F.P.V.”, alla gestione dei residui attivi e passivi, nonché all'esplicazione finale da tradursi negli atti di programmazione (DUP, nota integrativa, ecc). Fornisce supporto al gruppo di progetto in materia di attività finanziaria e in materia di organizzazione e reclutamento del personale.

2.2. ASPETTI ORGANIZZATIVI SULL'OPERATIVITÀ

L'organizzazione sulla operatività del Recovery Plan s'interfaccia con la collaborazione diretta dei diversi soggetti facenti parte del gruppo di progetto “Gestione progetti PNRR” e i diversi Responsabili (P.O. o Dirigenti) che sono coinvolti nel processo.

Il gruppo ristretto si occupa delle funzioni di monitoraggio relative al Recovery Plan, al rafforzamento degli altri fondi e alla gestione concernente l'acquisizione delle fasi della rendicontazione e monitoraggio nei sistemi e/o piattaforme ad essi dedicati con supporto ai Funzionari delle Aree.

2.3. FASI DEL PROCESSO ORGANIZZATIVO

Nell'ambito del processo organizzativo del gruppo di progetto, l'attenzione si fonda sulle diverse fasi finalizzate a dare attuazione ed efficacia alle azioni:

- a) la prima fase concerne il coinvolgimento di tutti i soggetti appartenenti al gruppo di progetto, con specifiche degli atti da sottoporre al Coordinatore;
- b) la seconda fase è relativa alla mappatura dei fondi “Recovery Plan” per competenza di ogni singola Area, con riferimento specifico alla dotazione finanziaria e relativo cronoprogramma di spendita delle risorse, suddiviso per annualità e finalizzato all'iscrizione a bilancio;
- c) la terza fase è riferita alla composizione completa del cronoprogramma dei lavori, che dovrà essere accuratamente aggiornata, per consentire al Servizio Finanziario di avere un quadro veritiero per le eventuali variazioni di bilancio “contabili-cassa-F.P.V”.

Nell'ambito del processo organizzativo del gruppo ristretto le fasi del processo si riassumono come segue:

- a) collaborazione con il gruppo di supporto e con tutte le Aree e i servizi oggetto di processo;
- b) informazione per la tipicità di altre risorse UE per il rafforzamento del Recovery Plan;
- c) elaborazione di schede specifiche e settoriali per gli interventi;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- d)* monitoraggio degli interventi;
- e)* supporto alla rendicontazione;
- f)* rimodulazioni Recovery Plan con relativo piano finanziario;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Art. 3 – ASPETTI ORGANIZZATIVI RECOVERY PLAN AREA LAVORI PUBBLICI

3.1. FUNZIONI E COMPETENZE SPECIFICHE SULL'OPERATIVITÀ

L'Area Lavori Pubblici collabora con il gruppo di progetto sui procedimenti di gara relativa al Recovery Plan, alla redazione dei cronoprogrammi di spesa e loro aggiornamento, alla compilazione dei report da trasmettere al Servizio Finanziario.

3.2. ASPETTI ORGANIZZATIVI SULL'OPERATIVITÀ

Dagli aspetti organizzativi emerge la collaborazione diretta con il gruppo di progetto, con il Servizio Finanziario e con la G.C., attraverso riunioni periodiche relative allo stato di attuazione degli interventi e al corretto funzionamento del Fondo Pluriennale Vincolato.

3.3. FASI DEL PROCESSO ORGANIZZATIVO

- a) collaborazione attiva con il gruppo di progetto, con il Dirigente del Servizio Finanziario e con la G.C.;
- b) collaborazione sull'organizzazione dei cronoprogrammi degli interventi e loro aggiornamento;
- c) collaborazione per la predisposizione dei report da trasmettere al Servizio bilancio e alla G.C.;
- d) riunioni periodiche con i soggetti coinvolti nel processo relative allo stato di attuazione degli interventi;
- e) elaborazione di file extracontabili specifica sul F.P.V.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Art. 4 – ASPETTI ORGANIZZATIVI RECOVERY PLAN AREA SOCIO-ASSISTENZIALE

4.1. FUNZIONI E COMPETENZE SPECIFICHE SULL'OPERATIVITÀ

L'Area Socio-Assistenziale collabora con il gruppo di progetto sui procedimenti di gara relativa al Recovery Plan, alla redazione dei cronoprogrammi di spesa e loro aggiornamento, alla compilazione dei report da trasmettere al Servizio Finanziario

4.2. ASPETTI ORGANIZZATIVI SULL'OPERATIVITÀ

Dagli aspetti organizzativi emerge la collaborazione diretta con il gruppo di progetto, con il Servizio Finanziario e con la G.C., attraverso riunioni periodiche relative allo stato di attuazione degli interventi e al corretto funzionamento del Fondo Pluriennale Vincolato.

4.3. FASI DEL PROCESSO ORGANIZZATIVO

- a)* collaborazione attiva con il gruppo di progetto, con il Dirigente del Servizio Finanziario e con la G.C.;
- b)* collaborazione sull'organizzazione dei cronoprogrammi degli interventi e loro aggiornamento;
- c)* collaborazione per la predisposizione dei report da trasmettere al Servizio bilancio e alla G.C.;
- d)* riunioni periodiche con i soggetti coinvolti nel processo relative allo stato di attuazione degli interventi;
- e)* elaborazione di file extracontabili specifica sul F.P.V.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Art.5 – ASPETTI ORGANIZZATIVI RECOVERY PLAN ALTRE AREE

5.1. FUNZIONI E COMPETENZE SPECIFICHE SULL'OPERATIVITÀ

In riferimento a specificità concernenti le altre aree non menzionate espressamente, le attività saranno svolte in relazione a quanto correlato sia al gruppo di progetto che alle Aree indicate negli articoli precedenti, quali collaborazione a procedure di gara relative al Recovery Plan, alla redazione dei cronoprogrammi di spesa e loro aggiornamento, alla compilazione di report da trasmettere al Servizio Finanziario.

5.2. ASPETTI ORGANIZZATIVI SULL'OPERATIVITÀ

Dagli aspetti organizzativi emerge la collaborazione diretta con il gruppo di progetto, con il Servizio Finanziario e con la G.C., attraverso riunioni periodiche relative allo stato di attuazione degli interventi e al corretto funzionamento del Fondo Pluriennale Vincolato.

5.3. FASI DEL PROCESSO ORGANIZZATIVO

- a) collaborazione attiva con il gruppo di progetto, con il Dirigente del Servizio Finanziario e con la G.C.;
- b) collaborazione sull'organizzazione dei cronoprogrammi degli interventi e loro aggiornamento;
- c) collaborazione per la predisposizione dei report da trasmettere al Servizio bilancio e alla G.C.;
- d) riunioni periodiche con i soggetti coinvolti nel processo relative allo stato di attuazione degli interventi;
- e) elaborazione di file extracontabili specifica sul F.P.V.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

CAPITOLO III

Art. 6 – STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE RECOVERY PLAN

6.1. ELEMENTI CARDINE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

La parte strategica per il periodo considerato dal Recovery Plan è indicata sulla base dei “Decreti di Concessione” e del “Piano Finanziario” in riferimento alle risorse assegnate.

Gli obiettivi di performance individuati negli strumenti di programmazione dell’Ente concernenti l’attuazione del Recovery Plan sono riportati per ogni singola area di servizio. Gli stessi potranno essere rimodulati sulla base del processo in corso relativo agli impegni e spese.

Per quanto concerne la parte operativa relativa alle risorse provenienti dal Recovery Plan, si rimanda alle singole schede di attuazione e interventi allegate al presente regolamento.

Partendo dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), gli interventi programmati concernono i 3 assi e le 3 sfide. Nello specifico si individuano le 6 aree di interventi o missioni, su cui si concentrano le riforme e investimenti, su cui si focalizzano:

i 3 ASSI STRATEGICI condivisi a livello europeo riferiti a:
Digitalizzazione e Innovazione;
Transizione ecologica;
Inclusione sociale;

3 SFIDE:
Parità di Genere;
Giovani;
Sud.

Le risorse provenienti dal Recovery Plan sono divise in interventi programmati in:
n. 6 missioni
n. 16 componenti
n. 48 linee di intervento.

Le 6 missioni rappresentano:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Inclusione e coesione;
6. Salute.

6.2. ANALISI DELLE RISORSE SUI LAVORI PUBBLICI

Le analisi delle risorse sui lavori pubblici di diretta derivazione del Recovery Plan sono rappresentate nel quadro economico-finanziario del DUP “Documento Unico di Programmazione” e negli atti di concessione da parte del soggetto finanziatore, nel programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di poter monitorare il processo, è correlata la scheda n. 1 “*Cronoprogrammi di spesa coerenti e collegati al DUP*”.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

6.3. ANALISI DELLE RISORSE SUGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Le analisi delle risorse sugli acquisti dei beni e servizi di diretta derivazione del Recovery Plan sono rappresentate nel quadro economico-finanziario del DUP “Documento Unico di Programmazione” e negli atti di concessione da parte del soggetto finanziatore, nel programma biennale di acquisti beni e servizi. Al fine di poter monitorare il processo, è correlata la scheda n. 1 “Cronoprogrammi di spesa coerenti e collegati al DUP”.

6.4. CRONOPROGRAMMI DI SPESA COERENTI E COLLEGATI AL DUP

(Scheda allegata n. 1)

La scheda è articolata e rappresentata in otto parti suddivise per:

Ufficio preposto all'intervento;

Risorse umane in collaborazione con l'Ufficio preposto;

Asse - Missione e descrizione dell'intervento;

Atto di concessione - C.U.P. (Codice Unico di Progetto);

Relazione dettagliata dell'intervento;

Quadro finanziario dell'intervento suddiviso per la quota parte da Risorse Recovery Plan, cofinanziamento nazionale ed Ente;

Quadro programmatico degli interventi suddiviso per attività e annualità;

Tempistica del procedimento dell'intervento.

6.5. APPLICAZIONE PROCEDURE D.LGS. N. 50/2016 e SS.MM.II.

Il Codice dei Contratti Pubblici (C.C.P.) di cui al D.Lgs. n. 50/2016 - D.Lgs. n. 56/2017 e successive modificazioni e integrazioni, con la sua entrata in vigore il 18 aprile 2016, ha recepito le tre Direttive europee nn. 23/24/25 del 2014:

– Direttiva UE n. 23/2014 “AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI CONCESSIONE”;

– Direttiva UE n. 24/2014 “APPALTI PUBBLICI NEI SETTORI ORDINARI”;

– Direttiva UE n. 25/2014 “APPALTI PUBBLICI NEI SETTORI SPECIALI”.

Occorre, inoltre far riferimento ai decreti attuativi del PNRR, alla data di predisposizione delle presenti linee guida: DL 31/05/2021, n.77 (decreto semplificazioni convertito nella Legge 113/2021); DL 30/04/2022, n.36.

La scheda n. 14 allegata contiene un riepilogo schematico del Codice dei Contratti Pubblici utile per l'applicazione delle procedure in esso contenute.

La scheda n.15 allegata contiene una check-list per l'autovalutazione delle procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, finalizzata anche alle verifiche dei controllori amministrativi e in loco sulle domande di S.A.L. e Rendicontazioni

La scheda n. 16 allegata contiene un riepilogo schematizzato delle principali disposizioni contenute nel DL 77/2021

6.6. STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

(Scheda allegata n. 2)

La scheda è articolata e rappresentata in dieci parti suddivise per:

– Ufficio preposto all'intervento;

– Risorse umane in collaborazione con l'Ufficio preposto;

– Asse - Missione e descrizione dell'intervento;

– Atto di concessione - C.U.P. (Codice Unico di Progetto);

– Relazione dettagliata dell'intervento;

– Quadro finanziario dell'intervento suddiviso per la quota parte da Risorse Recovery Plan, cofinanziamento nazionale ed Ente;

– Quadro programmatico e finanziario degli interventi suddiviso per attività/budget finanziario e annualità;

– Tempistica del procedimento relativo all'intervento per annualità, con indicazione del semestre e scostamenti;

– S.A.L. Stati avanzamento lavori e rendicontazioni, con esempi procedurali per annualità, importo a budget finanziario, importo rendicontato e data;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

– S.A.L. Stati avanzamento lavori e rendicontazioni, con esempi procedurali per annualità, importo a budget finanziario, importo rendicontato suddiviso per quota comunitaria, nazionale e cofinanziamento Ente, scostamento ed eventuale rimodulazione degli interventi.

6.7. MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI E INDICATORI SUI RISULTATI ATTESI

(Scheda allegata n. 3)

Il monitoraggio degli interventi si basa sullo stato di attuazione del procedimento e consente di verificare la sua valutazione attraverso gli indicatori e i risultati attesi. È importante sottolineare che, in caso di lavori, dovranno essere evidenziati i sopralluoghi effettuati dal Responsabile Ufficio Tecnico e/o R.U.P. al fine di individuare gli eventuali scostamenti e/o rimodulazioni dell'intervento stesso. Attraverso la compilazione della Scheda n. 3, si evidenzia un esempio rapportato al “*Monitoraggio degli interventi e indicatori sui risultati attesi considerato il triennio 2021-2023*”:

- Intervento - Attività sul procedimento;
- Annualità;
- Risultato atteso;
- Risultato conseguito;
- Scostamenti +/- in percentuale;
- Rimodulazioni.

6.8. AUTOVALUTAZIONE SULLA TEMPISTICA DEGLI INTERVENTI

(Scheda allegata n. 4)

Il processo di autovalutazione sulla tempistica degli interventi assume carattere fondamentale sull'attuazione e sulle priorità derivanti dalle Politiche europee. È infatti importante dotarsi di strumenti che possano verificarne lo stato di attuazione, al fine di consentire alla governance dell'Ente di pianificare un miglior approccio alla spendita delle risorse provenienti dal Recovery Plan. L'autovalutazione, posta anche come elemento sugli obiettivi assegnati e da conseguire concernenti il “processo organizzativo, procedimentale, contabile degli interventi”, consente di correlarne il quadro e di addivenire ai risultati migliorando le attività, indirizzate a correggere situazioni e porre in essere azioni preventive, considerando la finalità del raggiungimento degli stessi in efficacia ed efficienza sulla tempistica degli interventi.

Attraverso la scheda allegata, correlata da tre macro-aree, si evincono i seguenti procedimenti:

Input	Attività	Output
Indicatori di performance (efficacia, efficienza) dei processi	Controllo e monitoraggio degli indicatori e degli obiettivi	Strategie di miglioramento
	Analisi dei dati	Azioni correttive e preventive
Azioni correttive e preventive – Non conformità	Risultati con scheda di elaborazione	Obiettivi di miglioramento

La scheda è strutturata con un esempio di ciclo sulla spendita delle risorse e correlazione agli obiettivi di performance:

- Procedimento/attività;
- Budget finanziario;
- Tempi di realizzazione entro il;
- Output realizzati alla data prevista;
- Rispetto della tempistica SÌ/NO;
- Output realizzati in riferimento alle strategie di miglioramento e azioni correttive.



CAPITOLO IV

Art. 7 – FASI DI BILANCIO APPLICATE AL RECOVERY PLAN

7.1. CAPITOLI SPECIFICI (CODIFICA DI BILANCIO)

Dal quadro del Bilancio relativamente alle sue codifiche, emerge la necessità di rappresentare i “capitoli specifici” al fine di migliorare la “lettura del bilancio” ed evidenziare “le risorse provenienti dal Recovery Plan”.

I capitoli specifici saranno a loro volta evidenziati in tutti i documenti contabili, atti e/o relazioni verso altri soggetti esterni. Attraverso le codifiche concernenti le transazioni elementari si evince il raccordo con il sistema SIOPE che consente la rilevazione degli incassi e pagamenti delle entrate e delle spese.

I riferimenti normativi D.Lgs. n. 118/2011:

- art. 4 “Piano dei Conti Integrato”:
 - allegato n. 6;
 - correlazione all'allegato 7 “Codifica della transazione elementare”;
- art. 5 “Definizione della transazione elementare”:
 - comma 1 “ogni atto gestionale genera una transazione elementare”;
 - comma 2 “ad ogni transazione elementare è attribuita una codifica che deve consentire di tracciare le operazioni contabili e di movimentare il piano dei conti integrati”;
 - correlazione all'allegato 7 “Codifica della transazione elementare”;
- art. 6 “Struttura della codifica della transazione elementare”;
- art. 7 “Modalità di codificazione delle transazioni elementari”.

7.2. PIANO ECONOMICO DI GESTIONE RIEPILOGATIVO PER INTERVENTI E ATTRIBUZIONE AI DIRIGENTI DI AREA

Il PEG, essendo uno strumento di programmazione operativo e annuale, rappresenta, nello specifico caso “risorse provenienti dal Recovery Plan”, l'atto documentale su cui poggiare l'attenzione nell'individuazione dei dati finanziari, quantitativi e correlarne il piano dettagliato degli obiettivi sull'attuazione del processo. Nello specifico risulta utile predisporre un “PEG riepilogativo per interventi e attribuzione ai Dirigenti di Area”. La Giunta comunale con la sua approvazione (art. 169, comma 1 del T.U.E.L.), ne disciplinerà in un allegato specifico le sue declinazioni afferenti al “Recovery Plan”.

Periodo di utilizzo delle risorse Recovery Plan	Destinatari di Area	Articolazione delle Entrate	Articolazione delle Spese	Risorse umane e dotazioni strumentali	Piano dettagliato degli obiettivi

7.3. CRONOPROGRAMMA SUDDIVISO PER ANNUALITÀ RAPPORATO ALLE FASI DI BILANCIO E ALLA ESIGIBILITÀ DELLE ENTRATE E DELLE SPESE (Scheda allegata n. 5)

La scheda è articolata e rappresentata in undici parti suddivise per:

- Ufficio preposto all'intervento;
- Risorse umane in collaborazione con l'Ufficio preposto;
- Asse - Missione e descrizione dell'intervento;
- Atto di concessione - C.U.P. (Codice Unico di Progetto);
- Relazione dettagliata dell'intervento;
- Quadro finanziario dell'intervento suddiviso per la quota parte da Risorse Recovery Plan, cofinanziamento nazionale ed Ente;
- Riepilogo quadro riferito all'Operatore Economico sull'appalto con evidenza del piano finanziario, cronoprogramma dei lavori. F.P.V. e Cassa con relative variazioni;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- Quadro programmatico dell'intervento per esigibilità della spesa con suddivisione delle attività;
- Quadro variazioni di bilancio F.P.V. "Fondo Pluriennale Vincolato";
- Quadro variazioni di bilancio Cassa;
- Quadro controlli da parte dell'Organo di Revisione.

7.4. BOZZA DI DELIBERA GIUNTA COMUNALE

(Scheda allegata n. 6)

La Giunta comunale approva il "Quadro economico-finanziario" delle risorse provenienti dal Recovery Plan, e contestualmente al Consiglio comunale la "Nota di Aggiornamento al DUP 2022-2024" e la variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024, con la successiva ratifica in C.C. Attraverso un esempio di bozza di delibera G.C. si evince il procedimento.

7.5. BOZZA DI DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

(Scheda allegata n. 7)

Il Consiglio comunale, a seguito della deliberazione di Giunta comunale per la relativa ratifica, approva il "Quadro economico-finanziario" delle risorse provenienti dal Recovery Plan, e contestualmente al C.C. la "Nota di Aggiornamento al DUP 2022-2024" e la variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024. Attraverso un esempio di bozza di delibera C.C. si evince il procedimento.

7.6. BOZZA DI DETERMINA IMPEGNI DI SPESA

(Scheda allegata n. 8)

La bozza di determina su assunzione di impegni di spesa è specificatamente ricondotta al processo del Recovery Plan. Nello specifico sono indicate le fasi di applicazione al bilancio di cui al principio contabile 3.12. del D.Lgs. n. 118/2011 All. 4/2 della Contabilità Finanziaria, gli atti di approvazione dell'Ente concernenti il bilancio e sue variazioni, DUP/Nota di Aggiornamento, nonché tutti gli altri riferimenti oggetto di impegno.

7.7. NOTA INTEGRATIVA ESPLICITATA RECOVERY PLAN PER LETTURA FACILITATA

(Scheda allegata n. 9)

Il DUP e la Nota Integrativa, oltre che rispettare tutti i principi del D.Lgs. n. 118/2011 e i suoi contenuti di cui al punto 9.11., necessitano di una apposita sezione concernente le risorse provenienti dal Recovery Plan e il processo della sua attuazione. Nello specifico, al fine di fornire una lettura facilitata da parte della Governance dell'Ente, Organo di Revisione e stakeholders coinvolti nel processo, la stessa si deve tradurre sulla base delle schede acquisite dai Dirigenti, che possano rappresentare ogni singolo intervento e/o azione rapportato al cronoprogramma dei lavori/servizi/forniture, così come esplicitate negli strumenti di programmazione, monitoraggi degli interventi e indicatori sui risultati attesi, nonché dando atto dell'autovalutazione sulla tempistica collegati anche agli obiettivi di performance.

Attraverso un fac-simile di scheda allegata, si evidenziano i processi collegati.

Strumenti di Programmazione (Risorse assegnate/Cronoprogramma di spesa/Stato di attuazione al Bilancio/Monitoraggio degli interventi e indicatori sui risultati attesi/autovalutazione degli interventi).

Fasi di bilancio applicate al Recovery Plan (Risorse assegnate/cronoprogramma suddiviso per annualità rapportato alle fasi di bilancio e alla esigibilità delle entrate e delle spese/Residui/F.P.V./Economie).

Fasi sulla rendicontazione Recovery Plan (Risorse assegnate/Rendicontazione Servizio Finanziario/Politiche europee/Tecnico/Socio-Assistenziale).

Scheda riepilogativa Bilancio di Previsione 2022/2024 e monitoraggio stato di attuazione per annualità correlata agli obiettivi assegnati/conseguiti/rimodulati/valutazione.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

CAPITOLO V

Art. 8 – FASI SULLA RENDICONTAZIONE RECOVERY PLAN

Le fasi della rendicontazione sono legate all'approvazione del Piano Finanziario del Budget sul progetto correlata al cronoprogramma dei lavori. Le spese, per essere riconosciute ammissibili, devono essere effettuate nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e/o regionali, nonché essere condotte nell'ossequio dell'applicazione al Codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

I criteri generali relativi all'ammissibilità della spesa sono rappresentati dalle seguenti caratteristiche:

- a) valutazione in ragione del raggiungimento degli obiettivi prefissati nel "Recovery Plan" o dalle altre linee di rafforzamento (Programmazione 2021-2027) e dell'operazione da intraprendere;
- b) natura del costo e suo importo;
- c) funzionalità al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel "Recovery Plan" o nelle altre linee di rafforzamento alla nuova Programmazione UE 2021-2027;
- d) rispetto dei limiti e delle condizioni di ammissibilità indicate nella normativa di riferimento e nei relativi documenti di programmazione delineati nel DUP Nello specifico a valere sulla parte concernente il "Recovery Plan" o le altre linee correlate, quale rafforzamento alla nuova Programmazione UE 2021-2027;
- e) presenza di una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi di cui l'azione o la misura concorrono al raggiungimento;
- f) pertinenza, necessità e congruità rispetto all'azione ammessa e comparto di costi commisurati alla dimensione del progetto e all'operazione oggetto del finanziamento "Recovery Plan" o delle altre linee di rafforzamento alla nuova "Programmazione UE 2021-2027".

Al fine di un supporto iniziale alle fasi di rendicontazione sul "Recovery Plan", si allega un fac-simile di scheda strutturata con gli elementi essenziali e finalizzati ad avere un quadro completo tecnico-programmatico ed economico-finanziario degli interventi, i cui dati sono rappresentati da:

- Ufficio preposto all'intervento;
- Risorse umane in collaborazione con l'Ufficio preposto;
- Asse - Missione e descrizione dell'intervento;
- Atto di concessione - C.U.P.;
- Relazione dettagliata dell'intervento;
- Quadro finanziario dell'intervento suddiviso con le risorse attribuite (Recovery Plan Risorse europee - Cofinanziamento nazionale ed Ente);
- Quadro programmatico e finanziario degli interventi per budget e annualità;
- S.A.L. Stati avanzamento lavori/servizi e rendicontazioni;
- Elementi sul riconoscimento della spesa;
- Scheda documenti per Rendicontazione da presentare e/o inserire attraverso il Sistema Autorità di Gestione o altra Piattaforma appositamente dedicata al "Recovery Plan";
- Esempio di rendicontazione.

8.1. RENDICONTAZIONE

(Scheda allegata n. 10)

La scheda è articolata e rappresentata in dodici parti suddivise per:

- Ufficio preposto all'intervento;
- Risorse umane in collaborazione con l'Ufficio preposto;
- Asse - Missione e descrizione dell'intervento;
- Atto di concessione - C.U.P. (Codice Unico di Progetto);
- Relazione dettagliata dell'intervento;
- Quadro finanziario dell'intervento suddiviso per la quota parte da Risorse Recovery Plan, cofinanziamento nazionale ed Ente;
- Quadro programmatico e finanziario degli interventi suddiviso per attività/budget finanziario;
- Stati di avanzamento S.A.L. lavori, procedimenti per annualità, rendicontazioni, scostamenti e rimodulazioni;
- Quadro riepilogativo sul riconoscimento della spesa;
- Quadro riepilogativo sulla documentazione di spesa da rendicontare attraverso i sistemi e/o piattaforme;
- Documentazione amministrativa/fiscale da presentare;
- Esempio di rendicontazione riferita all'Asse 1 Transizione Digitale - Missione 1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

CAPITOLO VI

Art. 9 – ULTERIORI RISORSE PROVENIENTI DAI FONDI STRUTTURALI 2021-2027 - RAFFORZAMENTO RECOVERY PLAN

9.1. QUADRO FINANZIARIO DELLE RISORSE

Le risorse finanziarie derivanti dai fondi strutturali e di investimento SIE devono essere allocate in Bilancio e in tutti gli strumenti di Programmazione con le stesse modalità del “Recovery Plan”, tenendone in evidenza la ripartizione e con i fondi di riferimento per le relative rendicontazioni. (*Esempio: FESR/FSE/FEASR/*).

9.2. CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI RIFERITI AL PERIODO DI UTILIZZO (Scheda allegata n. 11)

La struttura è predisposta sulla base:

- delle risorse umane coinvolte;
- con un esempio di Fondo “FESR” Fondo Europeo di Sviluppo Regionale inerente l’obiettivo di Policy n. 1 “Un’Europa+ Intelligente”;
- dell’atto di concessione;
- della relazione dettagliata dell’intervento e la ripartizione della percentuale delle risorse “Risorse europee”, “Cofinanziamento nazionale”, “Cofinanziamento Ente”;
- del quadro programmatico dell’intervento;
- degli stati di avanzamento dei lavori e rendicontazioni;
- della tabella riportante gli eventuali scostamenti e/o rimodulazioni degli interventi.

9.3. BOZZA DI DETERMINA IMPEGNI DI SPESA (Scheda allegata n. 12)

9.4. BOZZA DI DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE (Scheda allegata n. 13)

9.5. PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE E TRANSNAZIONALE

L’Ente può partecipare a progetti di Cooperazione interterritoriale e transnazionale sia in qualità di soggetto partner che di capofila.

Nello specifico ogni accordo di cooperazione dovrà essere deliberato in Consiglio comunale.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

SCHEDE ALLEGATE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Scheda n. 1 – Cronoprogrammi di spesa coerenti e collegati al Documento Unico di Programmazione (DUP)

(Capitolo III, Art. 6 “Strumenti di programmazione Recovery Plan”)

CRONOPROGRAMMI DI SPESA COERENTI E COLLEGATI AL DUP RECOVERY PLAN
--

UFFICIO PREPOSTO ALL'INTERVENTO:

esempio: Ufficio Tecnico

RISORSE UMANE IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO PREPOSTO:

esempio: n. 2 risorse umane + 1 collaborazione esterna libero professionale

ASSE – MISSIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

esempio: ASSE 2 – TRANSIZIONE ECOLOGICA

esempio: MISSIONE 2 (Area Tematica) – TRANSIZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Risorse provenienti dal Recovery Plan – Contributi per gli investimenti verdi

ATTO DI CONCESSIONE – C.U.P.:

esempio:

atto di concessione Regione n. del

C.U.P. (Codice Unico di Progetto)

Importo Totale €

RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO:

esempio: Investimenti nell'agricoltura sostenibile e nell'economia circolare, ponendo in essere la gestione sostenibile e agevolando la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e naturale, volta alla implementazione sulla capacità di catalizzare flussi turistici in entrata.

QUADRO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO:



esempio: Risorse provenienti dalla Missione 2 del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) Recovery Fund "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA".

Importo Totale €

Fondo Perduto Risorse Europee %

Cofinanziamento Nazionale %

Cofinanziamento Ente %

QUADRO PROGRAMMATICO DELL'INTERVENTO:

esempio: suddiviso per attività e annualità (semestre o trimestre)

Attività	Anno 2022 Impegni di spesa		Anno 2023 Impegni di spesa		Anno 2024 SCADENZA IMPEGNI DI SPESA	
	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre
1 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre
2 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre
3 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre

Attività	Anno 2025 Pagamenti		Anno 2026 SCADENZA PAGAMENTI			
	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre		
1 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre		
2 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre		
3 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre		

TEMPISTICA DEL PROCEDIMENTO DELL'INTERVENTO:

esempio: cronoprogramma procedurale deve concludersi ed essere operativo entro la scadenza indicata e non oltre il

allegato: cronoprogramma procedurale di spesa

Attività	Anno 2021 Spesa sostenuta	Anno 2022 Spesa sostenuta	Anno 2023 Spesa sostenuta



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

1 Procedimento €	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-
2 Procedimento €	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-
3 Procedimento €	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-

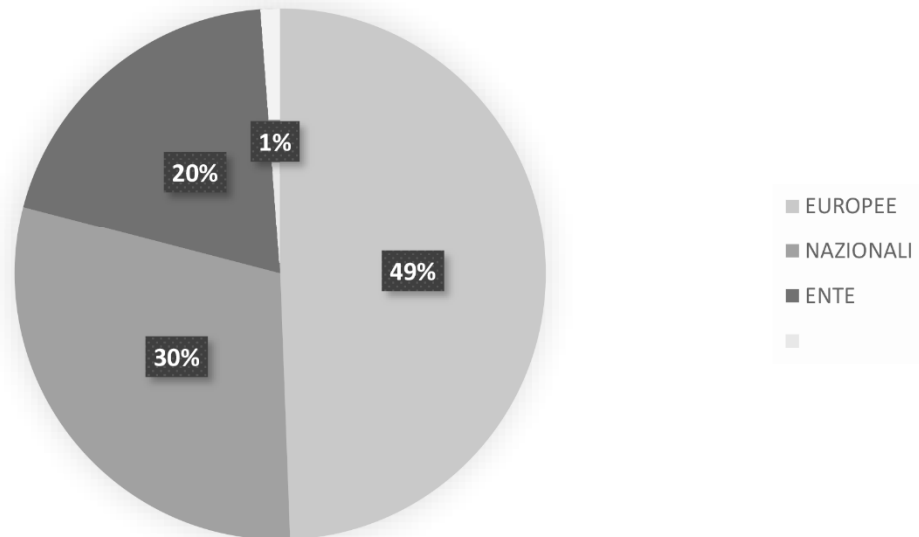
Attività	Anno 2024 Spesa sostenuta		Anno 2025 Spesa sostenuta		Anno 2026 Spesa sostenuta	
	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-
1 Procedimento €	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-
2 Procedimento €	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-
3 Procedimento €	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-

L'ESEMPIO DEL PRESENTE GRAFICO ANDRÀ ELABORATO CON LA PERCENTUALE DELLE RISORSE ASSEGNATE:

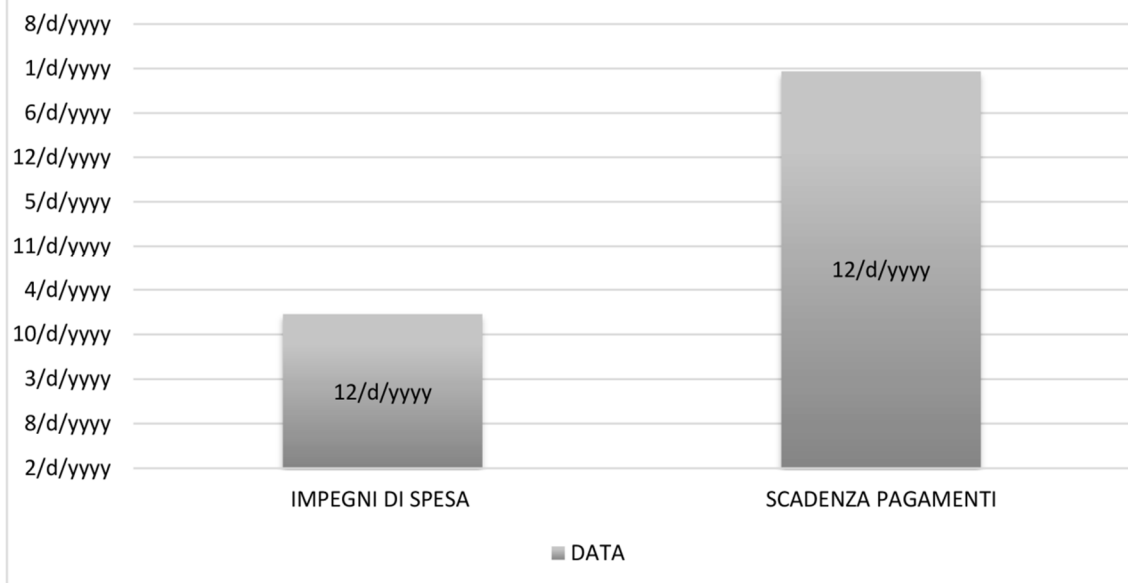
Europee derivanti da Recovery Plan
Cofinanziamento Nazionale
Eventuale Cofinanziamento Ente
Altre risorse da rafforzamento Recovery Plan (Programmazione 2021-2027)



RISORSE FINANZIARIE IN PERCENTUALE



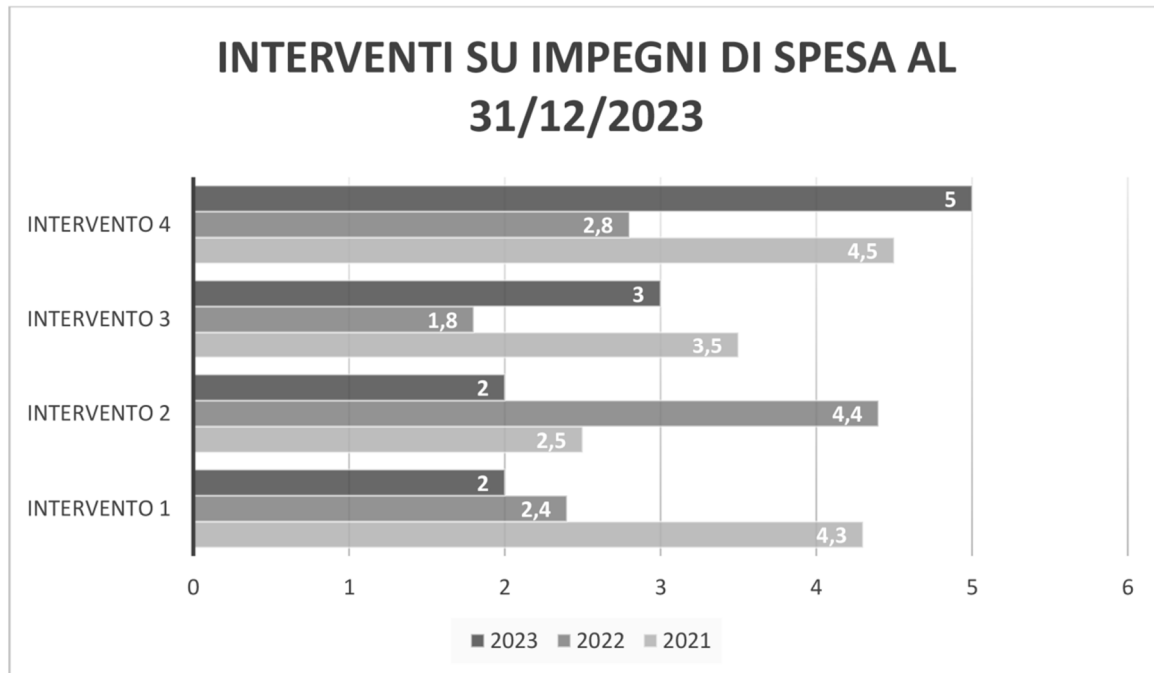
SCADENZE PROGRAMMA



L'ESEMPIO DEL PRESENTE GRAFICO ANDRÀ ELABORATO IN RIFERIMENTO AGLI INTERVENTI SULLE SOMME IMPEGNATE ALLA SCADENZA DEL 31/12/2023



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Scheda n. 2 – Stato di attuazione dei programmi

(Capitolo III, Art. 6 “Strumenti di programmazione Recovery Plan”)

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
RECOVERY PLAN**

UFFICIO PREPOSTO ALL'INTERVENTO:

esempio: Ufficio Tecnico

RISORSE UMANE IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO PREPOSTO:

esempio: n. 2 risorse umane + 1 collaborazione esterna libero professionale

ASSE – MISSIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

esempio: ASSE 2 – TRANSIZIONE ECOLOGICA

esempio: MISSIONE 2 (Area Tematica) – TRANSIZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Risorse provenienti dal Recovery Plan – Contributi per gli investimenti verdi

ATTO DI CONCESSIONE – C.U.P.:

esempio:

atto di concessione Regione n. del

C.U.P. (Codice Unico di Progetto)

Importo Totale €

RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO:

esempio: Investimenti nell'agricoltura sostenibile e nell'economia circolare, ponendo in essere la gestione sostenibile e agevolando la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e naturale, volta alla implementazione sulla capacità di catalizzare flussi turistici in entrata.



QUADRO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO:

esempio: Risorse provenienti dalla Missione 2 del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) Recovery Fund "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA".

Importo Totale €

Fondo Perduto Risorse Europee %

Cofinanziamento Nazionale %

Cofinanziamento Ente %

QUADRO PROGRAMMATICO DELL'INTERVENTO:

esempio: suddiviso per attività e annualità (semestre o trimestre)

Attività	Anno 2021 Impegni di spesa		Anno 2022 Impegni di spesa		Anno 2023 SCADENZA IMPEGNI DI SPESA	
	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre
1 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre
2 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre
3 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre

Attività	Anno 2024 Pagamenti		Anno 2025 Pagamenti		Anno 2026 SCADENZA PAGAMENTI	
	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre
1 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre
2 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre
3 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre

TEMPISTICA DEL PROCEDIMENTO DELL'INTERVENTO:

esempio: cronoprogramma procedurale deve concludersi ed essere operativo entro la scadenza indicata e non oltre il

allegato: cronoprogramma procedurale di spesa



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Attività	Anno 2021 Spesa sostenuta		Anno 2022 Spesa sostenuta		Anno 2023 Spesa sostenuta	
	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-
1 Procedimento €						
2 Procedimento €						
3 Procedimento €						

Attività	Anno 2024 Spesa sostenuta		Anno 2025 Spesa sostenuta		Anno 2026 Spesa sostenuta	
	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-
1 Procedimento €						
2 Procedimento €						
3 Procedimento €						

S.A.L. STATI AVANZAMENTO LAVORI E RENDICONTAZIONI

Esempio n. 1 – rendicontazione al 2023

Attività	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	S.A.L. n. 1 €	data	S.A.L. n. 3 €	data	Rendicontazione €	data
1 Procedimento						
€	S.A.L. n. 2 €	data	S.A.L. n. 4 €	data		



Attività	Anno 2023	Importo a budget piano finanziario	Importo rendicontato	Scostamento +/-	Eventuale rimodulazione degli interventi	
1 Procedimento	Rendicontazione	€	€	€	€	€
€	€		Quota Comunitaria €.....		% sul budget	Intervento procedimento n.....
			Cofinanziamento Nazionale €			Intervento procedimento n.....
			Cofinanziamento Ente €			

Esempio n. 2 – rendicontazione al 2026

Attività	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026
	S.A.L. n. 1 €	data	S.A.L. n. 2 €	data	S.A.L. n. 4 €	data	S.A.L. n. 5 €	data	S.A.L. n. 6 €	data	
2 Procedimento	€		€		€		€		€		Rendicontazione
€		data	€	data					€	data	€

Attività	Anno 2026	Importo a budget piano finanziario	Importo rendicontato	Scostamento +/-	Eventuale rimodulazione degli interventi	
2 Procedimento	Rendicontazione	€	€	€	€	€
€	€		Quota Comunitaria €.....		% sul budget	Intervento procedimento n.....
			Cofinanziamento Nazionale €			Intervento procedimento n.....



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

			Cofinanziamento Ente €			
--	--	--	------------------------------------	--	--	--

Rendicontazione (Vedi Scheda allegata n.10)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Scheda n. 3 – Monitoraggio degli interventi e indicatori sui risultati attesi

(Capitolo III, Art. 6 “Strumenti di programmazione Recovery Plan”)

MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI
RECOVERY PLAN

UFFICIO PREPOSTO ALL'INTERVENTO:

esempio: Ufficio Tecnico

RISORSE UMANE IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO PREPOSTO:

esempio: n. 2 risorse umane + 1 collaborazione esterna libero professionale

ASSE – MISSIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

esempio: ASSE 2 – TRANSIZIONE ECOLOGICA

esempio: MISSIONE 2 (Area Tematica) – TRANSIZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Risorse provenienti dal Recovery Plan – Contributi per gli investimenti verdi

ATTO DI CONCESSIONE – C.U.P.:

esempio:

atto di concessione Regione n. del

C.U.P. (Codice Unico di Progetto)

Importo Totale €

RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO:

esempio: Investimenti nell'agricoltura sostenibile e nell'economia circolare, ponendo in essere la gestione sostenibile e agevolando la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e naturale, volta alla implementazione sulla capacità di catalizzare flussi turistici in entrata.



QUADRO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO:

esempio: Risorse provenienti dalla Missione 2 del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) Recovery Fund "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA".

Importo Totale €

Fondo Perduto Risorse Europee %

Cofinanziamento Nazionale %

Cofinanziamento Ente %

QUADRO PROGRAMMATICO DELL'INTERVENTO:

esempio: suddiviso per attività e annualità (semestre o trimestre)

Attività	Anno 2021 Impegni di spesa		Anno 2022 Impegni di spesa		Anno 2023 SCADENZA IMPEGNI DI SPESA	
	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre
1 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre
2 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre
3 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre

Attività	Anno 2024 Pagamenti		Anno 2025 Pagamenti		Anno 2026 SCADENZA PAGAMENTI	
	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre
1 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre
2 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre
3 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre

TEMPISTICA DEL PROCEDIMENTO DELL'INTERVENTO:

esempio: cronoprogramma procedurale deve concludersi ed essere operativo entro la scadenza indicata e non oltre il

allegato: cronoprogramma procedurale di spesa



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Attività	Anno 2021 Spesa sostenuta		Anno 2022 Spesa sostenuta		Anno 2023 Spesa sostenuta	
	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-
1 Procedimento €						
2 Procedimento €						
3 Procedimento €						

Attività	Anno 2024 Spesa sostenuta		Anno 2025 Spesa sostenuta		Anno 2026 Spesa sostenuta	
	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-	1 semestre % scostamento +/-	2 semestre % scostamento +/-
1 Procedimento €						
2 Procedimento €						
3 Procedimento €						

**MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI E INDICATORI SUI RISULTATI
ATTESI**

TRIENNIO 2021-2023

Esempio

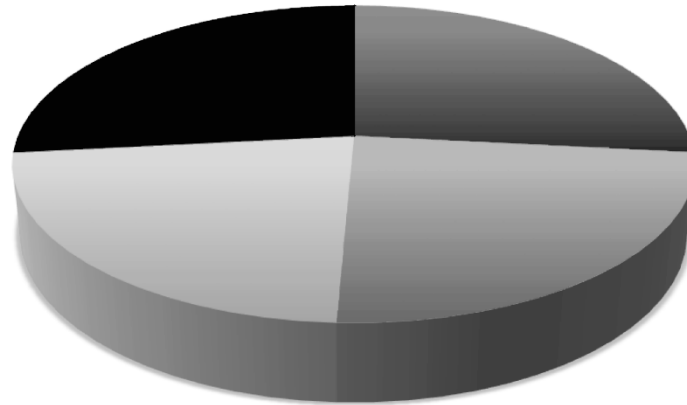


Intervento	Anno	Risultato atteso	Risultato conseguito	Scostamenti +/- %	Rimodulazioni
Attività sul procedimento 1	2021	Da completare entro il 10/12/2021 per poter attivare le fasi di: a) pagamento in Tesoreria; b) S.A.L. e/o rendicontazione; c) eliminazione dei residui passivi; d) variazione al bilancio F.P.V.	Mandato/i effettuato/i in data 10/12/2021 n. n. S.A.L./Rendicontazione n. trasmesso al soggetto Autorità di Gestione e/o caricato nella Piattaforma dedicata in data 30/12/2021 Residui Passivi: nessuno F.P.V.: nessuno	zero	nessuna
	2022	Da completare entro il 10/12/2021 per poter attivare le fasi di: a) pagamento in Tesoreria; b) S.A.L. e/o rendicontazione; c) eliminazione dei residui passivi; d) variazione al bilancio F.P.V.	Completamento parziale – mandati effettuati entro il 10/12/2021 n. 2 Mandati effettuati all'esercizio n. 1 In data 10/01/2022 S.A.L. e rendicontazioni da presentare Residuo passivo: presente al 31/12/2022 F.P.V.: reimputato	–	nessuna
	2023	Da completare entro il 10/12/2021 per poter attivare le fasi di: a) pagamento in Tesoreria; b) S.A.L. e/o rendicontazioni; c) eliminazione dei residui passivi; d) variazione al bilancio F.P.V.			

L'esempio del presente grafico è riferito a dar evidenza sui risultati attesi:



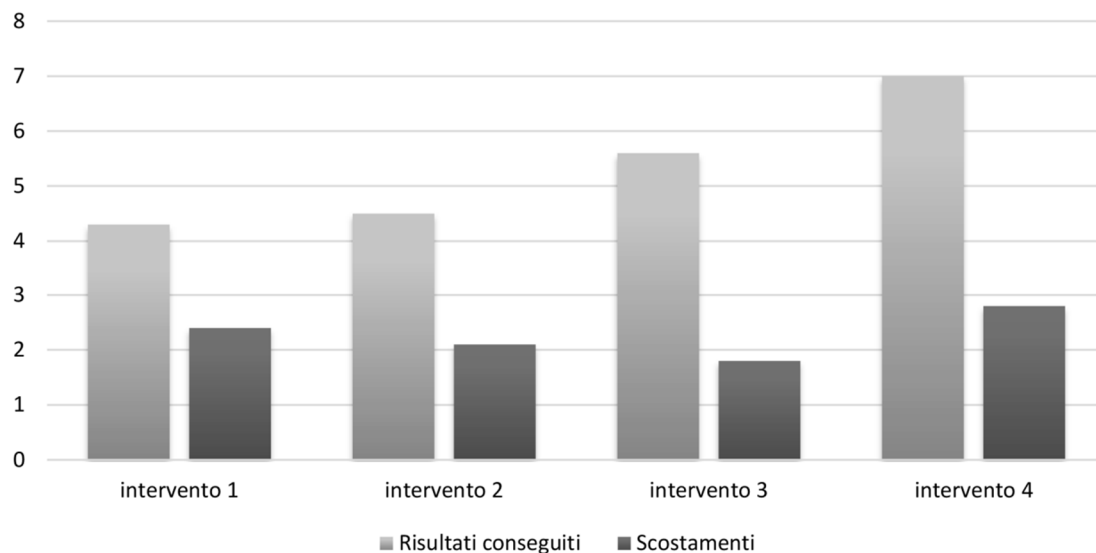
Monitoraggio degli interventi e indicatori sui risultati attesi



■ INTERVENTO 1 ■ INTERVENTO 2 ■ INTERVENTO 3 ■ INTERVENTO 4

L'esempio del presente grafico è riferito a dar evidenza sui risultati conseguiti e gli scostamenti:

RISULTATI CONSEGUITI E SCOSTAMENTI





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Scheda n. 4 – Autovalutazione sulla tempistica degli interventi

(Capitolo III, Art. 6 “Strumenti di programmazione Recovery Plan”)

**AUTOVALUTAZIONE SULLA TEMPISTICA DEGLI INTERVENTI
CICLO DI GESTIONE SULLA SPENDITA DELLE RISORSE
RECOVERY PLAN**

UFFICIO PREPOSTO ALL'INTERVENTO:

esempio: Ufficio Tecnico

RISORSE UMANE IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO PREPOSTO:

esempio: n. 2 risorse umane + 1 collaborazione esterna libero professionale

ASSE – MISSIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

esempio: ASSE 2 – TRANSIZIONE ECOLOGICA

esempio: MISSIONE 2 (Area Tematica) – TRANSIZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Risorse provenienti dal Recovery Plan – Contributi per gli investimenti verdi

ATTO DI CONCESSIONE – C.U.P.:

esempio:

atto di concessione Regione n. del

C.U.P. (Codice Unico di Progetto)

Importo Totale €

RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

esempio: Investimenti nell'agricoltura sostenibile e nell'economia circolare, ponendo in essere la gestione sostenibile e agevolando la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e naturale, volta alla implementazione sulla capacità di catalizzare flussi turistici in entrata.

QUADRO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO:

esempio: Risorse provenienti dalla Missione 2 del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) Recovery Fund "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA".

Importo Totale €

Fondo Perduto Risorse Europee %

Cofinanziamento Nazionale %

Cofinanziamento Ente %

QUADRO PROGRAMMATICO DELL'INTERVENTO:

esempio: suddiviso per attività e annualità (semestre o trimestre)

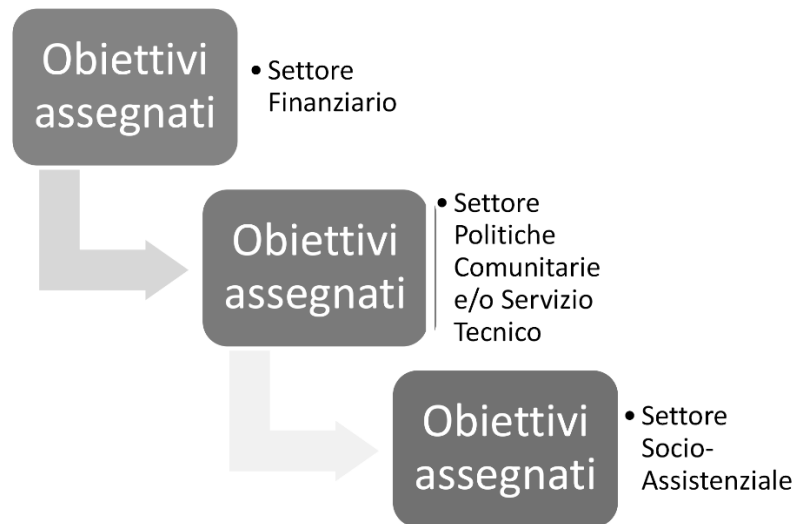
Attività	Anno 2021 Impegni di spesa		Anno 2022 Impegni di spesa		Anno 2023 SCADENZA IMPEGNI DI SPESA	
	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre
1 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre
2 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre
3 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre

Attività	Anno 2024 Pagamenti		Anno 2025 Pagamenti		Anno 2026 SCADENZA PAGAMENTI	
	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre
1 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre
2 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre
3 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre

**CICLO SULLA SPENDITA DELLE RISORSE DA RECOVERY PLAN
E CORRELAZIONE AGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE**



**SCADENZE DA RECOVERY PLAN:
IMPEGNI DI SPESA ENTRO IL 31/12/2023, PAGAMENTI ENTRO IL 31/12/2026**



INPUT	ATTIVITÀ	OUTPUT
Indicatori di performance efficacia, efficienza ed economicità dei processi	Controllo e monitoraggio degli indicatori e degli obiettivi	Strategie di miglioramento
Risultati verifiche interne	Analisi dei dati	Azioni correttive e preventive
Azioni correttive e preventive e di non conformità	Risultati con scheda di elaborazione	Obiettivi di miglioramento

Esempio



PROCE- DIMENTO/ ATTIVITÀ	Budget da piano finanziario	Tempi di realizzazione entro il	OUTPUT REALIZZATI alla data prevista	RISPETTO DELLA TEMPISTICA		OUTPUT REALIZZATI in riferimento alle strategie di miglioramento e azioni correttive	
				SI	NO		
Investimento in economia circolare Soggetto attuatore (Operatore economico)	€ 70.000,00	30/06/2022	15/06/2022	SI	NO <input type="checkbox"/>	Tempistica rispettata al 15/06/2022	Trasmissione dati al Responsabile Finanziario per accelerare i tempi di pagamento dell'intervento
						RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ	RENDICONTAZIONE FINANZIARIA
Investimento nell'agricoltura sostenibile Soggetto attuatore (Operatore economico)	€ 150.000,00	30/11/2022	30/11/2022	SI	NO <input type="checkbox"/>	Azioni correttive di miglioramento in riferimento alle fasi relative ai S.A.L. sul procedimento delle diverse attività	Data nuova tempistica al 15/12/2022
						Conformizzate	Chiusura procedimento attività al 14/12/2022
						RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ	RENDICONTAZIONE FINANZIARIA
Realizzazione piano di valorizzazione del patrimonio culturale Soggetto attuatore	€ 80.000,00	31/03/2023	31/03/2023	SI	NO <input type="checkbox"/>	Strategie di miglioramento riferite all'implementazione del patrimonio naturale. Rimodulazione interventi	Data nuova tempistica al 30/04/2023
						Conformizzate	29/04/2023
						RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ	RENDICONTAZIONE FINANZIARIA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Scheda n. 5 – Cronoprogramma suddiviso per annualità rapportato alle fasi di Bilancio e alla esigibilità delle entrate e delle spese

(Capitolo IV, art. 7 “Fasi di Bilancio applicate al Recovery Plan”)

**CRONOPROGRAMMA SUDDIVISO PER ANNUALITÀ RAPPORTATO
ALLE FASI DI BILANCIO E ALLA ESIGIBILITÀ DELLE ENTRATE
E DELLE SPESE**

RECOVERY PLAN

UFFICIO PREPOSTO ALL'INTERVENTO:

esempio: Ufficio Tecnico

RISORSE UMANE IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO PREPOSTO:

esempio: n. 2 risorse umane + 1 collaborazione esterna libero professionale

ASSE – MISSIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

esempio: ASSE 2 – TRANSIZIONE ECOLOGICA

esempio: MISSIONE 2 (Area Tematica) – TRANSIZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Risorse provenienti dal Recovery Plan – Contributi per gli investimenti verdi

ATTO DI CONCESSIONE – C.U.P.:

esempio:

atto di concessione Regione n. del

C.U.P. (Codice Unico di Progetto)

Importo Totale €

RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

esempio: Investimenti nell'agricoltura sostenibile e nell'economia circolare, ponendo in essere la gestione sostenibile e agevolando la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e naturale, volta alla implementazione sulla capacità di catalizzare flussi turistici in entrata.

QUADRO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO:

esempio: Risorse provenienti dalla Missione 2 del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) Recovery Fund "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA".

Importo Totale €

Fondo Perduto Risorse Europee %

Cofinanziamento Nazionale %

Cofinanziamento Ente %

OPERATORE ECONOMICO:

DESCRIZIONE APPALTO

CONTRATTO DEL

IMPORTO CONTRATTO

C.I.G.

C.U.P.

PIANO FINANZIARIO (allegato) in n. annualità

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI (allegato)

F.P.V. a Bilancio variazioni (allegato)

Cassa a Bilancio variazioni (allegato)

QUADRO PROGRAMMATICO DELL'INTERVENTO PER ESIGIBILITÀ DELLA SPESA:

esempio: suddiviso per attività e annualità

Suddivisione attività	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	Esigibilità spesa		Esigibilità spesa		Esigibilità spesa		Esigibilità spesa		Esigibilità spesa		Esigibilità spesa	
1. €	Pagata	F.P.V	Pagata	F.P.	Pagata	F.P.V.	Pagata	F.P.V	Pagata	F.P.V	Pagata	F.P.V
	.	.	.	V.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

2.	Pagata	F.P.V	Pagata	F.P.	Pagata	F.P.V.	Pagata	F.P.V	Pagata	F.P.V	Pagata	F.P.V
€	V.
3.	Pagata	F.P.V	Pagata	F.P.	Pagata	F.P.V.	Pagata	F.P.V	Pagata	F.P.V	Pagata	F.P.V
€	V.
4.	Pagata	F.P.V	Pagata	F.P.	Pagata	F.P.V.	Pagata	F.P.V	Pagata	F.P.V	Pagata	F.P.V
€	V.

VARIAZIONI DI BILANCIO F.P.V.	2021	2022	2023	2024	2025	2026
	n.	n.	n.	n.	n.	n.
Giunta comunale D.Lgs. 267/2000, art. 175, comma 5-bis, lett. e)						
Responsabile Economico- Finanziario D.Lgs. 267/2000, art. 175, comma 5-quater, lett. b)						

VARIAZIONI DI BILANCIO CASSA	2021	2022	2023	2024	2025	2026
	n.	n.	n.	n.	n.	n.
Responsabile Economico- Finanziario D.Lgs. 267/2000, art. 175, comma 5-quater, lett. b)						

CONTROLLI DELL'ORGANO DI REVISIONE:

Verbale n. del

Verbale n. del



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Scheda n. 6 – Bozza di delibera Giunta comunale

(Capitolo IV, Art. 7 “Fasi di Bilancio applicate al Recovery Plan”)

VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

n. del

**OGGETTO: APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO
RISORSE PROVENIENTI DA “RECOVERY PLAN”**

ASSE 1 – DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE

MISSIONE 1 “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura”

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2021-2023
E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO/A/E:

- Il NEXT GENERATION EU NGEU RECOVERY FUND presentato dal Governo alla Commissione europea in data
- L’approvazione della Commissione europea del NEXT GENERATION EU NGEU RECOVERY FUND n. del
- La percentuale delle risorse assegnate agli Enti locali;
- Le risorse assegnate al progetto “ASSE 1 Digitalizzazione e Innovazione – MISSIONE 1 Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura” per l’importo di €
- L’approvazione della scheda progetto “ASSE 1 Digitalizzazione e Innovazione – MISSIONE 1 Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura” inserita nel RECOVERY FUND regionale;
- Il decreto della Regione di appartenenza n. delin cui si identificano le tematiche relative agli Assi e Missioni e risorse finanziarie assegnate;
- Le schede di progetto (A-B-C relative agli Assi Missioni) presentate dal Comune alla Regione di appartenenza per l’inserimento nei fondi RECOVERY FUND;

DATO ATTO CHE IL COMUNE:

ha approvato:

- a) il Documento Unico di Programmazione “DUP” 2021-2023 con deliberazione C.C. n. del con parere favorevole dell’Organo di Revisione verbale n. del
- b) il Bilancio di Previsione 2021-2023 con deliberazione C.C. n. del con parere favorevole dell’Organo di Revisione verbale n. del
- c) il Regolamento comunale operativo all’attuazione del Recovery Plan con deliberazione C.C. n. del

ha acquisito sulla proposta:

- d) parere favorevole contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott. ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- e) parere favorevole tecnico espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico Dott. ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO

che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del Regolamento comunale sul “Sistema dei Controlli Interni” e dell’art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, inserito dall’art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Con votazione unanime favorevole legalmente resa

DELIBERA

- di presentare all'Organo consiliare la Nota di Aggiornamento al DUP 2021-2023 inserendo nella parte strategica-operativa-finanziaria le risorse assegnate dal Recovery Plan;
- di accertare le risorse assegnate relative al Recovery Plan distintamente per la quota finanziata direttamente dall'UE, per la quota di cofinanziamento nazionale *ed eventuale cofinanziamento da Bilancio dell'Ente*;
- di imputare le spese sulla base del cronoprogramma di realizzazione dell'intervento agli esercizi comunicati a seguito di assegnazione delle risorse sul piano-finanziario e cronoprogramma dei lavori "Recovery Plan";
- di variare, per quanto indicato in premessa, il Piano Esecutivo di Gestione "PEG" Bilancio di Previsione 2021-2023, con assegnazione ai Responsabili dei Servizi delle risorse finanziarie provenienti dal "Recovery Plan", riferite alla competenza e cassa, come risultanti dalla variazione di Bilancio in Entrata e Uscita allegato "....." per farne parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- di presentare all'Organo consiliare per la loro approvazione e ratifica variazione, unitamente agli allegati, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento di contabilità;

VALUTATA L'URGENZA

imposta dalla volontà di realizzare l'intervento nei tempi concordati, concludere tempestivamente tutto il procedimento, allo scopo di rendere efficace l'attuazione del processo sulla spendita delle risorse provenienti dal "Recovery Plan", viene richiesto agli Uffici di predisporre anticipatamente la tempistica sulla ratifica, e predisporre proposta di delibera di C.C. con contestuale trasmissione all'Organo di Revisione

DELIBERA

- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Scheda n. 7 – Bozza di delibera Consiglio comunale

(Capitolo IV, Art. 7 “Fasi di Bilancio applicate al Recovery Plan”)

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

n. del

RATIFICA DELIBERA G.C. n. DEL

**OGGETTO: APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO
RISORSE PROVENIENTI DA “RECOVERY PLAN”**

ASSE 1 – DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE

MISSIONE 1 “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura”

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2021-2023

E VARIAZIONE n. AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO/A/E:

- Il NEXT GENERATION EU NGEU RECOVERY FUND presentato dal Governo alla Commissione europea in data
- L’approvazione della Commissione europea del NEXT GENERATION EU NGEU RECOVERY FUND n. del
- La percentuale delle risorse assegnate agli Enti locali;
- Le risorse assegnate al progetto “ASSE 1 Digitalizzazione e Innovazione – MISSIONE 1 Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura” per l’importo di €
- L’approvazione della scheda progetto “ASSE 1 Digitalizzazione e Innovazione – MISSIONE 1 Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura” inserita nel RECOVERY FUND regionale;
- Il decreto della Regione di appartenenza n. delin cui si identificano le tematiche relative agli Assi e Missioni e risorse finanziarie assegnate;
- Le schede di progetto (A-B-C relative agli Assi Missioni.....) presentate dal Comune alla Regione di appartenenza per l’inserimento nei fondi RECOVERY FUND;

DATO ATTO CHE IL COMUNE:

- ha approvato il Documento Unico di Programmazione “DUP” 2021-2023 con deliberazione C.C. n. del con parere favorevole dell’Organo di Revisione verbale n. del
- ha approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023 con deliberazione C.C. n. del con parere favorevole dell’Organo di Revisione verbale n. del
- ha approvato il Regolamento comunale operativo all’attuazione del Recovery Plan con deliberazione C.C. n. del

VISTA la delibera di approvazione Giunta comunale n. del avente ad oggetto “APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO RISORSE PROVENIENTI DA RECOVERY PLAN – ASSE 1 Digitalizzazione e Innovazione – MISSIONE 1 Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura – NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2021-2023 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023;

VISTI gli atti allegati;

VISTI i pareri favorevoli in ordine contabile e tecnico espressi dai Responsabili;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

DATO ATTO che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del Regolamento comunale sul “*Sistema dei Controlli Interni*” e dell’art. 147-*bis* del D.Lgs. n. 267/2000, inserito dall’art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Con votazione unanime favorevole legalmente resa

DELIBERA

- di approvare la Nota di Aggiornamento al DUP 2021-2023 inserendo nella parte strategica-operativa-finanziaria le risorse assegnate dal Recovery Plan;
- di approvare la variazione di bilancio n. del relativa alle risorse assegnate relative al Recovery Plan;
- di variare, per quanto indicato in premessa, il Piano Esecutivo di Gestione “PEG” Bilancio di Previsione 2021-2023, con assegnazione ai Responsabili dei Servizi, le risorse finanziarie provenienti dal “Recovery Plan”, riferite alla competenza e cassa, come risultanti dalla variazione di Bilancio in Entrata e Uscita allegato “.....” per farne parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Scheda n. 8 – Bozza di determina su assunzione impegni di spesa

(Capitolo IV, Art. 7 “Fasi di Bilancio applicate al Recovery Plan”)

DETERMINAZIONE IMPEGNO DI SPESA

RECOVERY PLAN

n. del

OGGETTO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ANNO 2021/.....
PER

IL DIRIGENTE

VISTO/A/E:

- Il NEXT GENERATION EU NGEU RECOVERY FUND presentato dal Governo alla Commissione europea in data
- L’approvazione della Commissione europea del NEXT GENERATION EU NGEU RECOVERY FUND n. del
- La percentuale delle risorse assegnate agli Enti locali;
- Le risorse assegnate al progetto “ASSE 1 Digitalizzazione e Innovazione – MISSIONE 1 Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura” per l’importo di €
- L’approvazione della scheda progetto “ASSE 1 Digitalizzazione e Innovazione – MISSIONE 1 Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura” inserita nel RECOVERY FUND regionale;
- Il decreto della Regione di appartenenza n. del in cui si identificano le tematiche relative agli Assi e Missioni e risorse finanziarie assegnate;
- Le schede di progetto (A-B-C relative agli Assi Missioni) presentate dal Comune alla Regione di appartenenza per l’inserimento nei fondi RECOVERY FUND;

RILEVATO CHE:

- a seguito dell’assegnazione delle risorse finanziamenti UE Recovery Fund Decreto Regione n. del, l’Ente ha accertato l’entrata derivante da contributi comunitari in base al **principio contabile 3.12 D.Lgs. n. 118/2011** allegato A/2 Contabilità finanziaria:
 - a) le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale attraverso fondi di rotazione, regionale o di altre Amministrazioni pubbliche), a seguito dell’approvazione, da parte della Commissione europea del Piano Economico Finanziario e imputate negli esercizi in cui L’Ente ha programmato di eseguire la spesa. L’esigibilità del credito dipende dall’esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L’eventuale erogazione di acconti è accertata nell’esercizio in cui è incassato l’acconto;
 - b) le entrate derivanti dai Finanziamenti UE utilizzate per il finanziamento di spese correnti sono classificate tra i trasferimenti correnti, comprese le quote dei Fondi UE destinati agli investimenti utilizzate per finanziare spese correnti, nel rispetto dei regolamenti comunitari. Trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l’importo delle entrate da accertare tra i “Trasferimenti correnti” è determinato in considerazione dell’impegno delle spese correnti;
 - c) l’accertamento delle Entrate n. grava sul capitolo di Entrata Fondi FESR;
 - d) l’accertamento delle Entrate n. grava sul capitolo di Entrata Fondi STATALI;
 - e) l’accertamento delle Entrate n. grava sul capitolo di Entrata Fondi FSE;
 - f) l’impegno grava sui capitoli di spesa sulle annualità Bilancio di Previsione 2021-2023 come segue:
 - Transazione elementare Capitolo
 - Missione
 - Programma
 - Conto Finanziario
 - Cofog



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- Transazione europea: Spese finanziate da trasferimenti UE;

DATO ATTO CHE il COMUNE:

- ha approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023 con deliberazione C.C. n. del con parere favorevole dell'Organo di Revisione verbale n. del
- ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione "PEG" con deliberazione G.C. n. del che prevede la realizzazione delle attività oggetto del servizio;
- ha approvato il DUP 2021-2023 con deliberazione C.C. n. del con parere favorevole dell'Organo di Revisione verbale n. del
- ha approvato la Nota di Aggiornamento al DUP 2021-2023 con deliberazione C.C. n. del con parere favorevole dell'Organo di Revisione verbale n. del, inserendo nella parte strategica-operativa le risorse assegnate dal Recovery Plan;
- ha approvato con variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023 n. del con parere favorevole dell'Organo di Revisione verbale n. del, l'accertamento delle risorse sul finanziamento Recovery Plan distintamente per la quota finanziata direttamente dall'UE, il cofinanziamento nazionale *ed eventuale il cofinanziamento da Bilancio dell'Ente*;
- ha approvato con la variazione di cui sopra n. del l'imputazione delle spese agli esercizi di realizzazione comunicati a seguito di assegnazione delle risorse a seguito del piano-finanziario e cronoprogramma dei lavori;
- ha approvato il Regolamento comunale operativo all'attuazione del Recovery Plan con deliberazione n. del

VISTE/I/A/O:

- l'art. 191, comma 1, concernente le regole per l'assunzione degli impegni;
- il D.Lgs. n. 50/2016 modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 e ss.mm.ii.;
- il D.L. Semplificazioni convertito in legge n. 120/2020;
- la determina a contrarre art. 192 del T.U.E.L. n. del Responsabile Ufficio
- le risultanze dell'appalto relativo alla "Digitalizzazione e Innovazione" Società/Cooperativa C.I.G. C.U.P.;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e l'attestazione di copertura finanziaria rilasciati dai Responsabili dei Servizi;
- il Regolamento di Contabilità comunale;
- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000 Testo unico degli Enti locali;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e il D.Lgs. n. 124/2014 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

- di impegnare la somma di € sul capitolo n. di Bilancio ANNO intervento
- che, in relazione al principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le somme impegnate si considerano esigibili negli esercizi/..... in coerenza con quanto indicato nei cronoprogrammi sottoscritti dai settori
- che, trattandosi di risorse comunitarie e nello specifico provenienti dal "Recovery Plan", sono soggette a rendicontazione.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Scheda n. 9 – Nota Integrativa esplicitata per lettura facilitata Giunta comunale, Consiglio comunale e Organo di Revisione

(Capitolo IV, Art. 7 “Fasi di Bilancio applicate al Recovery Plan”)

NOTA INTEGRATIVA ESPLICITATA SUL RECOVERY PLAN

La Nota Integrativa, oltre che rispettare tutti i principi del D.Lgs. n. 118/2011 e i suoi contenuti di cui al punto 9.11, necessita di una apposita sezione concernente le risorse provenienti dal Recovery Plan e il processo della sua attuazione. Nello specifico, al fine di fornire una lettura facilitata da parte della Governance dell'Ente, Organo di Revisione e stakeholders coinvolti nel processo, la stessa è tradotta sulla base delle schede acquisite dai Funzionari, che rappresentano ogni singolo intervento e/o azione rapportato al cronoprogramma dei lavori/servizi/forniture, così come esplicitate negli strumenti di programmazione, monitoraggi degli interventi e indicatori sui risultati attesi, nonché dando atto dell'autovalutazione sulla tempistica collegata anche agli obiettivi di performance.

Attraverso un fac-simile di scheda allegata, si evidenziano i processi collegati.

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Risorse Assegnate Recovery Plan	Cronoprogramma di spesa coerente con il DUP e il presente Bilancio 2021-2023 <i>collegamento a scheda n. 1</i>	Stato di attuazione al presente Bilancio 2021-2023 <i>collegamento a scheda n. 2</i>	Monitoraggio degli interventi e indicatori sui risultati attesi <i>collegamento a scheda n. 3</i>	Autovalutazione degli interventi <i>collegamento a scheda n. 4</i>
Asse				
Missione				
Descrizione dell'intervento				
Importo €				
Capitolo di Bilancio				
.....				
PEG Risorse Umane				
Collegamento all'obiettivo di performance n. <i>collegamento a schede nn. 14, 15, 16, 17</i>				

segue

FASI DI BILANCIO APPLICATE AL RECOVERY PLAN



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Risorse Assegnate Recovery Plan	Cronoprogramma suddiviso per annualità rapportato alle fasi di bilancio e alla esigibilità delle entrate e delle spese collegamento a scheda n. 5	Residui	F.P.V.	Economie
Asse				
Missione				
Descrizione dell'intervento				
Importo €				
Capitolo di Bilancio				
.....				
PEG Risorse Umane				
Collegamento all'obiettivo di performance n.				

FASI SULLA RENDICONTAZIONE RECOVERY PLAN

Risorse Assegnate Recovery Plan	Rendicontazione Servizio Finanziario collegamento a scheda n. 14	Rendiconta- zione Servizio Politiche europee collegamento a scheda n. 15	Rendicontazione Servizio Tecnico collegamento a scheda n. 16	Rendiconta- zione Servizio Socio- Assistenziale collegamento a scheda n. 17
Asse				
Missione				
Descrizione dell'intervento				
Importo €				
Capitolo di Bilancio				
.....				
PEG Risorse Umane				
Collegamento all'obiettivo di performance n.				

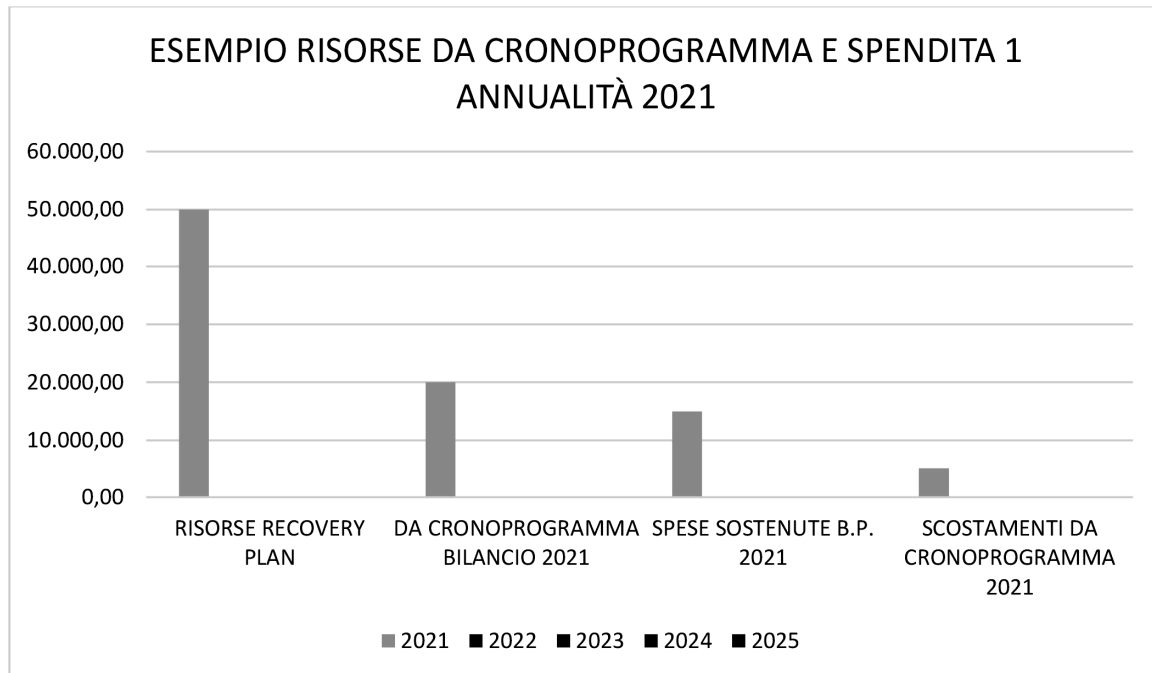


**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

SCHEDA RIEPILOGATIVA
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023
MONITORAGGIO STATO DI ATTUAZIONE
PER ANNUALITÀ 2021

Risorse totali assegnate da Recovery	Da cronoprogramma annualità B.P. 2021	Spese sostenute da cronoprogramma annualità B.P. 2021	Eventuale scostamento da cronoprogramma annualità B.P. 2021	Rendicontato	Residui
€	€	€	€	€	€

Obiettivo assegnato su intervento da Recovery Plan	Obiettivi conseguiti		Obiettivi rimodulati		Valutazione obiettivi (N.D.V./O.I.V.)		Valutazione G.C.	
	sì	no	sì	no	Positiva	Negativa	Positiva	Negativa
Servizio Finanziario	sì	no	sì	no	Positiva	Negativa	Positiva	Negativa
Servizio Politiche europee	sì	no	sì	no	Positiva	Negativa	Positiva	Negativa
Servizio Tecnico	sì	no	sì	no	Positiva	Negativa	Positiva	Negativa
Servizio Socio-Assistenziale	sì	no	sì	no	Positiva	Negativa	Positiva	Negativa



L'esempio ipotizzato sulla prima annualità (2021):

Risorse totali assegnate da Recovery Plan	Da cronoprogramma annualità Bilancio di Previsione 2021	Spese sostenute Bilancio di Previsione 2021	Scostamento da cronoprogramma 2021
€ 50.000,00	€ 20.000,00	€ 18.000,00	€ 2.000,00



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Scheda n. 10 – Rendicontazione Servizio Politiche europee

(Capitolo V, Art. 8 “Fasi sulla rendicontazione Recovery Plan”)

RENDICONTAZIONE

RECOVERY PLAN

UFFICIO PREPOSTO ALL'INTERVENTO:

esempio: Ufficio Politiche Europee

RISORSE UMANE IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO PREPOSTO:

esempio: n. 2 risorse umane + 1 collaborazione esterna libero professionale

ASSE – MISSIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

esempio: ASSE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA

esempio: MISSIONE 1 (Area Tematica) – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA P.A.

Risorse provenienti dal Recovery Plan – Contributi per la digitalizzazione nella P.A.

ATTO DI CONCESSIONE – C.U.P.:

esempio:

atto di concessione Regione n. del

C.U.P. (Codice Unico di Progetto)

Importo Totale €

RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO:

esempio: L'obiettivo è migliorare le prestazioni digitali sintetizzate dall'indice di digitalizzazione della P.A. e dagli obiettivi delineati nel PNRR come da comunicazione della Commissione “Progettare il futuro digitale dell'Europa”.



QUADRO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO:

esempio: Risorse provenienti dalla Missione 1 del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) Recovery Fund "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA"

Importo Totale €

Fondo Perduto Risorse Europee %

Cofinanziamento Nazionale %

Cofinanziamento Ente %

QUADRO PROGRAMMATICO E FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI:

Attività	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
1 Budget Piano Finanziario												
2 Budget Piano Finanziario												
3 Budget Piano Finanziario												
4 Budget Piano Finanziario												

S.A.L. STATI AVANZAMENTO LAVORI E RENDICONTAZIONI

Esempio

Attività	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	IMPORTO A BUDGET PIANO FINANZIARIO	IMPORTO RENDICONTATO	SCOSTAMENTO +/-	EVENTUALE RIMODULAZIONE DEGLI INTERVENTI
	n. 1 S.A.L.	data	n. 2 S.A.L.	data	n. 1 S.A.L.	data	n. 1 data S.A.L.	n. 2 data S.A.L.	Rendicontazione data				
1 Procedimento	n. 1 S.A.L.	data	n. 2 S.A.L.	data	n. 1 S.A.L.	data	n. 1 data S.A.L.	n. 2 data S.A.L.	Rendicontazione data	€	€	€	€
€	€		€		€		€	€	€		Quota Comunitaria €	% sul budget	Intervento procedimento n.



											Cofinanziamento Nazionale €		Intervento procedimento n.
											Cofinanziamento Ente €		

RICONOSCIMENTO DELLA SPESA

- Verifica della completezza e della coerenza della documentazione di spesa e di pagamento (comprendente fatture e mandati quietanzati o documentazione contabile equivalente);
- Verifica della correttezza della documentazione di spesa dal punto di vista normativo (civilistico e fiscale);
- Verifica del rispetto dei limiti di spesa con riferimento in ordine al budget di progetto, alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, alla documentazione del Programma;
- Verifica della riferibilità della spesa sostenuta e rendicontata esattamente al Committente che richiede l'erogazione del contributo, e all'operazione in oggetto del contributo;
- Verifica dell'assenza di cumulo del contributo richiesto con altre agevolazioni non cumulabili (mediante autocertificazione del beneficiario e annullamento del titolo di spesa e di pagamento con apposizione del timbro del Programma);
- Verifica del rispetto della normativa coerente in materia di procedure ad evidenza pubblica, concorrenza e, ove applicabili, il rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e di ambiente nel corso dell'attuazione delle operazioni.

DOCUMENTI PER RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE ATTRAVERSO IL SISTEMA AUTORITÀ DI GESTIONE O ALTRA PIATTAFORMA

Bando di gara	Cronoprogramma fasi attuative della spesa	Scheda di autovalutazione procedurale per l'affidamento	Verbali di consegna dei lavori	Documentazione pubblicità Fondi
Provvedimento di approvazione	Cronoprogramma aggiornato alle fasi attuative della spesa (vedi fac-simile allegato n.) e/o elaborato in riferimento alle indicazioni fornite dal Sistema Rendicontazione (Autorità di Gestione Regione di appartenenza o altra Piattaforma)	Scheda di autovalutazione procedurale per l'affidamento degli appalti (vedi fac-simile allegato n.) e/o elaborato in riferimento alle indicazioni del Sistema Rendicontazione (Autorità di Gestione Regione o altra Piattaforma)	Dichiarazione di inizio lavori e decorrenza termini per il compimento dell'opera	Documentazione (fotografica) esempio cartello o altro (targhette) che identifichi il soggetto finanziatore (es. FESR)
Verbale/i			Dichiarazione di effettivo inizio dei lavori e/o di servizi, redatta dal Responsabile Unico del	



Bando di gara	Cronoprogramma fasi attuative della spesa	Scheda di autovalutazione procedurale per l'affidamento	Verbali di consegna dei lavori	Documentazione pubblicità Fondi
			Procedimento RUP	
Determina di aggiudicazione provvisoria (.....)			Verbale di consegna dei lavori e/o relazioni sull'attività svolta se trattasi di soggetto attuatore di servizi	
Determina di aggiudicazione definitiva				
Copia del contratto stipulato tra le parti se trattasi di lavori e/o convenzione per prestazioni				
Comunicazioni trasmesse ai partecipanti alla gara				
Pubblicazione nel sito dell'Ente delle risultanze di gara				

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA/FISCALE
Giustificativi della spesa (fatture, documenti probatori, documenti aventi forza probatoria equivalente) e delle relative liberatorie e quietanze
Giustificativi di pagamento (bonifici, mandati o altro)
Estratto conto corrente dedicato
Mod. F24 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio che evidenzia i pagamenti per singolo dipendente o professionista nei casi di giustificativi di pagamento cumulativi (es. Mod. F24, estratto conto cumulativo)
Timbro su ogni fattura e/o documento comprovante il soggetto finanziatore della spesa (Tipo Progetto esempio Risorse Provenienti da Recovery Plan – FESR/FSE)

Esempio di rendicontazione



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Descrizione della spesa	Fornitore	n. fattura e data	Imponibile	Cassa Previdenza	IVA 22%	Lordo	Ritenuta acconto	Split Payment	Netto	Modalità di pagamento	Data e n. mandato/bonifico
Lavori 1 S.A.L.	Soc. Rossi M. s.r.l.	30 del 30/04/2021	1.000,00		- 220,00 Split Payment versata da Ente	1.220,00			1.000,00	Mandato	31/05/2021 Mandato n. 300
Mod. F24 EP IVA Split Payment su ft. n. 30 Soc. Rossi M. s.r.l.	Erario							220,00		Mandato Mod. F24 Tesoriere	16/06/2021 Mandato n. 350
Compensi professionali	Ing. Pinco Pallino	15 del 10/05/2021	500,00	20,00	114,40	634,40	- 100,00	Attualmen te esonerata per i profession isti	534,40	Mandato	31/05/2021 Mandato n. 310
Mod. F24 EP Ritenuta acconto su ft. n. 15 Ing. Pinco Pallino	Erario						100,00			Mandato Mod. F24 Tesoriere	16/06/2021 Mandato n. 351
Contributo gara ANAC	ANAC	50 del 30/05/2021	250,00						250,00	Mandato	16/06/2021 Mandato n. 352



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Scheda n. 11 – Cronoprogramma dei lavori riferiti al periodo di utilizzo

(Capitolo VI, Art. 9 “Ulteriori risorse provenienti dai Fondi strutturali 2021-2027 - Rafforzamento Recovery Plan”)

**IL CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI RIFERITI AL PERIODO DI
UTILIZZO**

RISORSE UE PROGRAMMAZIONE 2021-2027

RAFFORZAMENTO AL RECOVERY PLAN

UFFICIO PREPOSTO ALL'INTERVENTO:

esempio: Ufficio Tecnico

RISORSE UMANE IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO PREPOSTO:

esempio: n. 2 risorse umane + 1 collaborazione esterna libero professionale

Esempio: FONDO FESR “Fondo Europeo di Sviluppo Regionale”

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

esempio: Obiettivo di Policy n. 1 “Un'Europa+ Intelligente”

Risorse provenienti dalla Programmazione UE 2021-2027 – Rafforzamento al Recovery Plan

ATTO DI CONCESSIONE – C.U.P.:

esempio:

atto di concessione Regione n. del

C.U.P. (Codice Unico di Progetto)

Importo Totale €

RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

QUADRO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO:

esempio: FESR "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" Risorse provenienti dalla Programmazione 2021-2027. Rafforzamento al Recovery Plan

Obiettivo di Policy n. 1 "Un'Europa+ Intelligente"

Importo Totale €

Fondo Perduto Risorse Europee %

Cofinanziamento Nazionale %

Cofinanziamento Ente %

QUADRO PROGRAMMATICO DELL'INTERVENTO:

esempio: suddiviso per attività e annualità (semestre o trimestre)

Attività	2021		2022		2023		2024		2025		2026		Conclusione Programmazione 2027
	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	
1 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	
2 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	
3 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	
4 Budget Piano Finanziario	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	

S.A.L. STATI AVANZAMENTO LAVORI E RENDICONTAZIONI

Esempio

Attività	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	S.A.L. n. 1 €	data	S.A.L. n. 3 €	data	Rendicontazione €	data								
1 Procedimento	S.A.L. n. 1 €	data	S.A.L. n. 3 €	data	Rendicontazione €	data								
€	S.A.L. n. 2	data	S.A.L. n. 4	data										
	€		€											



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Attività	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Importo a budget piano finanziario	Importo rendicontato	Scostamento +/-	Eventuale rimodulazione degli interventi
	N. 2 S.A.L.	data	N. 2 S.A.L.	data	Rendicontazione	data				
1 Procedimento	N. 2 S.A.L.	data	N. 2 S.A.L.	data	Rendicontazione	data	€	€	€	€
€	€		€		€			Quota Comunitaria €.....	% sul budget	Intervento procedimento n.....
								Cofinanziamento Nazionale €		Intervento procedimento n.....
								Cofinanziamento Ente €		

Attività	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2027		Importo a budget piano finanziario	Importo rendicontato	Scostamento +/-	Eventuale rimodulazione degli interventi
	N. 2 S.A.L.	data	N. 2 S.A.L.	data	Rendicontazione	data				
1 Procedimento	N. 2 S.A.L.	data	N. 2 S.A.L.	data	Rendicontazione	data	€	€	€	€
€	€		€		€			Quota Comunitaria €.....	% sul budget	Intervento procedimento n.....
								Cofinanziamento Nazionale €		Intervento procedimento n.....
								Cofinanziamento Ente €		



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Scheda n. 12 – Bozza di determina impegni di spesa risorse UE 2021-2027

(Capitolo VI, Art. 9 “Ulteriori risorse provenienti dai Fondi strutturali 2021-2027 - Rafforzamento Recovery Plan”)

DETERMINAZIONE IMPEGNO DI SPESA
RISORSE UE PROGRAMMAZIONE 2021-2027
RAFFORZAMENTO AL RECOVERY PLAN

n. del

OGGETTO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ANNO 2021/.....
PER

IL DIRIGENTE

VISTO/A/E:

- Il PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NEXT GENERATION ITALIA presentato dal Governo alla Commissione europea in data 30/04/2021;
- L’approvazione della Commissione europea del NEXT GENERATION EU NGEU RECOVERY FUND n. del
- LA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027 quale rafforzamento alle risorse provenienti dal Recovery Plan;
- IL FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) Regione con riferimento alla Programmazione 2021-2027;
- La percentuale delle risorse assegnata all’Ente nell’ambito dell’obiettivo di Policy n. 1 “Un’Europa + Intelligente”;
- il decreto della Regione di appartenenza n. del in cui si identificano le tematiche relative agli interventi e le risorse finanziarie assegnate;

RILEVATO CHE:

- a seguito dell’assegnazione delle risorse finanziamenti UE “Programmazione Comunitaria 2021-2027” – Fondo FESR – Decreto Regione n. del, l’Ente ha accertato l’entrata derivante da contributi comunitari in base al **principio contabile 3.12 D.Lgs. n. 118/2011** allegato A/2 Contabilità finanziaria:
 - a) le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale attraverso fondi di rotazione, regionale o di altre Amministrazioni pubbliche), a seguito dell’approvazione, da parte della Commissione europea del Piano Economico Finanziario e imputate negli esercizi in cui L’Ente ha programmato di eseguire la spesa. L’esigibilità del credito dipende dall’esecuzione della spesa finanziata con i Fondi comunitari (UE e nazionali).
L’eventuale erogazione di acconti è accertata nell’esercizio in cui è incassato l’acconto;
 - b) le entrate derivanti dai Finanziamenti UE utilizzate per il finanziamento di spese correnti sono classificate tra i trasferimenti correnti, comprese le quote dei Fondi UE destinati agli investimenti utilizzate per finanziare spese correnti, nel rispetto dei regolamenti comunitari. Trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l’importo delle entrate da accertare tra i “Trasferimenti correnti” è determinato in considerazione dell’impegno delle spese correnti;
 - c) l’accertamento delle Entrate n. grava sul capitolo di Entrata Fondi FESR;
 - d) l’accertamento delle Entrate n. grava sul capitolo di Entrata Fondi STATALI;
 - e) l’accertamento delle Entrate n. grava sul capitolo di Entrata Fondi FSE;
 - f) l’impegno grava sui capitoli di spesa sulle annualità Bilancio di Previsione 2021-2023 come segue:
 - Transazione elementare Capitolo
 - Missione
 - Programma
 - Conto Finanziario
 - Cofog



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- Transazione europea: spese finanziate da trasferimenti UE;

DATO ATTO CHE IL COMUNE:

- ha approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023 con deliberazione C.C. n. del con parere favorevole dell'Organo di Revisione Verbale n. del
- ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione "PEG" con deliberazione G.C. n. del che prevede la realizzazione delle attività oggetto del servizio;
- ha approvato il DUP 2021-2023 con deliberazione C.C. n. del con parere favorevole dell'Organo di Revisione verbale n. del
- ha approvato la Nota di Aggiornamento al DUP 2021-2023 con deliberazione C.C. n. del con parere favorevole dell'Organo di Revisione verbale n. del, inserendo nella parte strategica-operativa le risorse assegnate dal Recovery Plan;
- ha approvato con variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023 n. del con parere favorevole dell'Organo di Revisione verbale n. del l'accertamento delle risorse sul finanziamento "Programmazione comunitaria 2021-2027" distintamente per la quota finanziata direttamente dall'UE, il cofinanziamento Nazionale *ed eventuale cofinanziamento da Bilancio dell'Ente*;
- ha approvato con la variazione di cui sopra n. del l'imputazione delle spese agli esercizi di realizzazione comunicati a seguito di assegnazione delle risorse a seguito del piano-finanziario e cronoprogramma dei lavori;
- ha approvato il Regolamento comunale operativo all'attuazione del Recovery Plan con deliberazione n. del

VISTE/I/A/O:

- l'art. 191, comma 1, concernente le regole per l'assunzione degli impegni;
- il D.Lgs. n. 50/2016 modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 e ss.mm.ii.;
- il D.L. Semplificazioni convertito in legge n. 120/2020;
- la determina a contrarre art. 192 del T.U.E.L. n. del Responsabile Ufficio
- le risultanze dell'appalto relativo alla "Digitalizzazione e Innovazione" Società/Cooperativa C.I.G. C.U.P.;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e l'attestazione di copertura finanziaria rilasciati dai Responsabili dei Servizi;
- il Regolamento di contabilità comunale;
- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000 Testo unico degli Enti locali;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e il D.Lgs. n. 124/2014 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

- di impegnare la somma di € sul capitolo di bilancio intervento
- che, in relazione al principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le somme impegnate si considerano esigibili negli esercizi/..... in coerenza con quanto indicato nei cronoprogrammi sottoscritti dai settori
- che, trattandosi di risorse comunitarie, sono soggette a rendicontazioni.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Scheda n. 13 – Bozza di delibera Consiglio comunale risorse UE 2021-2027

(Capitolo VI, Art. 9 “Ulteriori risorse provenienti dai Fondi strutturali 2021-2027 - Rafforzamento Recovery Plan”)

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

n. del

RISORSE UE PROGRAMMAZIONE 2021-2027

RAFFORZAMENTO AL RECOVERY PLAN

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2021-2023 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO/A/E:

- Il PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NEXT GENERATION ITALIA presentato dal Governo alla Commissione europea in data 30/04/2021;
- L’approvazione della Commissione europea del NEXT GENERATION EU NGEU RECOVERY FUND n. del
- LA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027 quale rafforzamento alle risorse provenienti dal Recovery Plan;
- IL FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) Regione con riferimento alla Programmazione 2021-2027;
- La percentuale delle risorse assegnata all’Ente nell’ambito dell’obiettivo di Policy n. 1 “Un’Europa + Intelligente”;
- il decreto della Regione di appartenenza n. del in cui si identificano le tematiche relative agli interventi e le risorse finanziarie assegnate;

DATO ATTO CHE IL COMUNE:

- ha approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023 con deliberazione C.C. n. del con parere favorevole dell’Organo di Revisione verbale n. del
- ha approvato il Documento Unico di Programmazione “DUP” 2021-2023 con deliberazione C.C. n. del con parere favorevole dell’Organo di Revisione verbale n. del
- ha approvato il Regolamento comunale operativo all’attuazione del Recovery Plan con deliberazione C.C. n. del

VISTI gli atti allegati;

VISTI i pareri favorevoli in ordine contabile e tecnico espressi dai Responsabili;

DATO ATTO che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del Regolamento comunale sul “*Sistema dei Controlli interni*” e dell’art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, inserito dall’art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Con votazione unanime favorevole legalmente resa

DELIBERA

- di approvare la Nota di Aggiornamento al DUP 2021-2023 inserendo nella parte strategica-operativa-finanziaria le risorse assegnate dalla Programmazione comunitaria 2021-2027 – Fondo FESR quale rafforzamento al Recovery Plan;
- di approvare la variazione di bilancio n. del relativa alle risorse assegnate dalla Programmazione comunitaria 2021-2027 – Fondo FESR quale rafforzamento al Recovery Plan;



- di variare, per quanto indicato in premessa, il Piano Esecutivo di Gestione “PEG” Bilancio di Previsione 2021-2023, con assegnazione ai Responsabili dei Servizi, le risorse finanziarie provenienti dalla Programmazione Comunitaria 2021-2027 – Fondo FESR quale rafforzamento al Recovery Plan, riferite alla competenza e cassa, come risultanti dalla variazione di Bilancio in Entrata e Uscita allegato “.....” per farne parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Scheda n. 14

APPLICAZIONE PROCEDURE D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II.

Il Codice è suddiviso in sei parti, così rappresentate:

Parte I	Parte II	Parte III	Parte IV	Parte V	Parte VI
Ambito di applicazione, principi, disposizioni comuni ed esclusioni	Contratti di appalto per lavori servizi e forniture	Contratti di concessione	Partenariato pubblico privato e contraente generale ed altre modalità di affidamento	Infrastrutture e insediamenti prioritari	Disposizioni finali e transitorie
dall'art. 1 all'art. 34	dall'art. 35 all'art. 163	dall'art. 164 all'art. 178	dall'art. 179 all'art. 199	dall'art. 200 all'art. 203	dall'art. 204 all'art. 220

Rilevanza comunitaria e contratti sotto soglia	Art. 35	Art. 36
	Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti	Contratti sotto soglia

Le procedure di affidamento e modalità:

Art. 44	Art. 45	Art. 46	Art. 47	Art. 48	Art. 49	Art. 50
Digitalizzazione delle procedure	Operatori economici	Operatori economici per l'affidamento dei servizi di Architettura e Ingegneria	Requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare	Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici	Condizioni relative all'AAP e ad altri accordi internazionali	Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi

Art. 51	Art. 52	Art. 53	Art. 54	Art. 55	Art. 56	Art. 57	Art. 58
Suddivisione in lotti	Regole applicabili alle	Accesso agli atti e	Accordi quadro	Sistemi dinamici di	Aste elettroniche	Cataloghi elettronici	Procedure svolte attraverso



	comunicazioni	riservatezza		acquisizione			piattaforme telematiche e di negoziazione
--	---------------	--------------	--	--------------	--	--	---

Le procedure di scelta del contraente per i settori ordinari sono riferite a:

Art. 59	Art. 60	Art. 61	Art. 62	Art. 63	Art. 64	Art. 65
Scelta delle procedure e oggetto del contratto	Procedura aperta	Procedura ristretta	Procedura competitiva con negoziazione	Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara	Dialogo competitivo	Partnership per l'innovazione

Lo svolgimento delle procedure per i settori ordinari è riferito a:

	Art. 66	Art. 67	Art. 68	Art. 69	Art. 70	Art. 71
Bandi e avvisi	Consultazioni preliminari di mercato	Partecipazione precedente di candidati e offerenti	Specifiche tecniche	Etichettatura	Avvisi di preinformazione	Bandi di gara

	Art. 72	Art. 73	Art. 74	Art. 75	Art. 76
Bandi e avvisi	Redazione e modalità di pubblicazione dei bandi e degli avvisi	Pubblicazione a livello nazionale	Disponibilità elettronica dei documenti di gara	Inviti ai candidati	Informazione dei candidati e degli offerenti

	Art. 77	Art. 78	Art. 79	Art. 80	Art. 81	Art. 82
Selezioni delle offerte	Commissione giudicatrice	Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici	Fissazione dei termini	Motivi di esclusione	Documentazione di gara	Rapporti di prova, certificazioni e altri mezzi di prova

	Art. 83	Art. 84	Art. 85	Art. 86	Art. 87	Art. 88	Art. 89
Selezioni delle offerte	Criteri di selezione e soccorso istruttorio	Sistema unico di qualificazione degli esecutori	Documento di gara unico europeo	Mezzi di prova	Certificazione delle qualità	Registro online dei certificati "e-Certis"	Avvalimento



		di lavori pubblici					
--	--	--------------------	--	--	--	--	--

	Art. 90	Art. 91	Art. 92	Art. 93	Art. 94	Art. 95
Selezioni delle offerte	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	Riduzione del numero dei candidati altrimenti qualificati da invitare a partecipare	Riduzione del numero di offerte e soluzioni	Garanzie per la partecipazione alla procedura	Principi generali in materia di selezione	Criteri di aggiudicazione dell'appalto

	Art. 96	Art. 97	Art. 98	Art. 99
Selezioni delle offerte	Costi del ciclo di vita	Offerte anormalmente basse	Avvisi relativi agli appalti aggiudicati	Relazioni uniche sulle procedure di aggiudicazione degli appalti

APPLICAZIONE PROCEDURE D.L. SEMPLIFICAZIONI N. 76/2020 CONVERTITO IN LEGGE N. 120/2020

CONVERSIONE IN LEGGE N. 120 (in G.U. 14 settembre 2020, n. 228, s.o.)

ART. 36, COMMA 2 E ART. 157, COMMA 2 D.Lgs. n. 50/2016:

Introduzione di una DEROGA TEMPORALE AL 31 DICEMBRE 2021.

Nelle sottostanti tabelle si evidenziano le soglie di affidamento del D.L. Semplificazioni n. 76/2020.

Cosa cambia nel sotto soglia sui tempi di affidamento:

- due mesi dalla data di adozione dell'atto del procedimento per gli affidamenti diretti;
- quattro mesi per le procedure negoziate fino alla soglia comunitaria.

Gli sforamenti possono portare alla Responsabilità del R.U.P. per danno erariale o all'esclusione dell'Impresa in base all'imputazione delle cause del ritardo.

Soglie di affidamento:

Art. 36 comma 2 lett. a) C.C.P. è sostituita	Affidamento diretto per lavori	Affidamento diretto per servizi, forniture ivi compresi i servizi di Ingegneria e Architettura e l'attività di Progettazione
	<i>Importo inferiore a € 150.000,00</i>	<i>Importo inferiore a € 75.000,00</i>

Art. 36 comma 2	Procedure negoziate Art. 63 C.C.P.
------------------------	---



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

lett. b) C.C.P. è sostituita	<i>Affidamenti di servizi e forniture pari o superiore a € 150.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 35: previa consultazione di almeno 5 operatori economici ove esistenti</i>
	<i>Affidamenti di lavori pari o superiore a € 150.000,00 e inferiori a € 350.000,00: previa consultazione di almeno 5 operatori economici ove esistenti</i>
	<i>Affidamenti di lavori pari o superiore a € 350.000,00 e inferiori a € 1.000.000,00: previa consultazione di almeno 10 operatori economici ove esistenti</i>
	<i>Affidamenti di lavori pari o superiore a € 1.000.000,00 e fino alle soglie comunitarie: previa consultazione di almeno 15 operatori economici ove esistenti</i>

A



SCHEDA N. 15 - CHECK-LIST PER L'AUTOVALUTAZIONE DELLE PROCEDURE DI GARA SUGLI APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, FINALIZZATA ANCHE ALLE VERIFICHE DEI CONTROLLORI AMMINISTRATIVI E *IN LOCO* SULLE DOMANDE DI S.A.L. E RENDICONTAZIONI

Rispetto dei principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni art. 30 del D.Lgs. 50/2016	<i>Economicità, efficacia, tempestività e correttezza</i>		<i>Libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità</i>		<i>Rotazione degli incarichi</i>		<i>Azioni correttive</i>	
	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no

Pubblicazione del bando di gara e dei termini per la presentazione delle offerte	<i>Sono stati rispettati gli obblighi di pubblicazione del bando di gara?</i>		<i>Nel contenuto del bando di gara sono presenti i criteri di valutazione da utilizzare nella selezione delle offerte?</i>		<i>I termini per la presentazione delle offerte sono conformi ai dettami previsti dal C.C.P.?</i>		<i>Azioni correttive</i>	
	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no

Procedura utilizzata	<i>La scelta della procedura utilizzata è stata valutata correttamente?</i>		<i>In caso di applicazione dei contratti sotto soglia (art. 36) sono stati rispettati i limiti per gli affidamenti di lavori, forniture e servizi?</i>		<i>In caso di applicazione di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, è stata data l'adeguata motivazione?</i>		<i>In caso di applicazione di procedura con negoziazione è stato predisposto l'avviso di indizione della gara contenente tutte le informazioni ?</i>		<i>Azioni correttive</i>	
	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no

Verifica della documentazione di gara	<i>Criteri di selezione ed aggiudicazione</i>		<i>Griglia-sotto griglia per la relativa valutazione</i>		<i>Possibilità di subappalto</i>		<i>Possibilità di varianti</i>		<i>Azioni correttive</i>	
	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no



Verifica sulle procedure di apertura delle buste in relazione alle offerte ricevute	<i>Verifica protocollo o altre modalità se utilizzo della piattaforma apposita</i>		<i>Invito ai soggetti partecipanti del giorno e ora di apertura delle buste</i>		<i>Adozione del verbale di gara</i>		<i>Azioni correttive</i>	
	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no
A mano o in piattaforma								

Esecuzione del contratto	<i>Il contratto e/o convenzione è stato stipulato con il rispetto dei termini previsti dal C.C.P.?</i>		<i>Il contratto e/o convenzione è stato sottoscritto da ambo i soggetti?</i>		<i>Azioni correttive</i>	
	sì	no	sì	no	sì	no



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

SCHEMA n. 16

DECRETO-LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77

“Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di snellimento delle procedure”

LA STRUTTURA DELLA GOVERNANCE DEL PNRR

La governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è articolata su più livelli:

- a) responsabilità di indirizzo;
- b) monitoraggio e rendicontazione;
- c) realizzazione degli interventi.

La responsabilità di indirizzo del Piano è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Viene istituita una **Cabina di regia**, presieduta **dal Presidente del Consiglio dei Ministri**, alla quale partecipano di volta in volta i Ministri e i Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri competenti in ragione delle tematiche affrontate in ciascuna seduta.

La Cabina di regia esercita poteri di indirizzo, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.

Alle sedute della Cabina di regia partecipano i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano quando sono esaminate questioni di competenza regionale o locale, nonché il Presidente della Conferenza, su questioni d'interesse di più Regioni o Province autonome. Possono inoltre essere invitati, a seconda della tematica affrontata, i rappresentanti dei soggetti attuatori e dei rispettivi organismi associativi e i referenti o rappresentanti del partenariato economico e sociale.

Viene istituita una **Segreteria tecnica** presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri che supporta le attività della Cabina di regia, la cui durata temporanea è superiore a quella del Governo che la istituisce e si protrae fino al completamento del PNRR entro il 31 dicembre 2026.

La Cabina di regia, affiancata dalla Segreteria tecnica, assicura relazioni periodiche al Parlamento e alla Conferenza Unificata, e aggiorna periodicamente il Consiglio dei Ministri.

Presso la Presidenza viene anche istituita un'**Unità per la razionalizzazione e il miglioramento dell'efficacia della regolazione**, con l'obiettivo di superare gli ostacoli normativi, regolamentari e burocratici che possono rallentare l'attuazione del Piano.

È istituito, poi, un **Tavolo permanente** per il partenariato economico, sociale e territoriale composto da rappresentanti delle parti sociali, del Governo, delle Regioni, degli Enti locali e dei rispettivi organismi associativi, delle categorie produttive e sociali, del sistema dell'università e della ricerca scientifica e della società civile.

Il Tavolo svolge una funzione consultiva nelle materie connesse all'attuazione del PNRR e può segnalare alla Cabina di Regia ogni profilo ritenuto rilevante per la realizzazione del PNRR, anche per favorire il superamento di circostanze ostative e agevolare l'efficace e celere attuazione degli interventi.

Monitoraggio e rendicontazione: il monitoraggio e la rendicontazione del Piano sono affidati al **Servizio centrale per il PNRR**, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), che rappresenta il punto di contatto nazionale con la Commissione europea per l'attuazione del Piano.

Inoltre, presso il MEF è istituito un ufficio dirigenziale presso la Ragioneria dello Stato con funzioni di audit del PNRR e di **monitoraggio anticorruzione**.

Ogni Amministrazione centrale titolare di interventi previsti dal PNRR individua (o costituisce *ex novo*) una struttura di coordinamento che agisce come punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR.

Realizzazione degli interventi: alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome degli Enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR.

POTERI SOSTITUTIVI

In caso di mancato rispetto da parte delle Regioni, delle Città metropolitane, delle Province o dei Comuni **degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR**, il Presidente del Consiglio dei Ministri, nel caso in cui sia a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del PNRR e su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, assegna al soggetto attuatore interessato un termine non superiore a **30 giorni** per provvedere.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

In caso di perdurante **inerzia**, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro, sentito il soggetto attuatore, il Consiglio dei Ministri individua l'Amministrazione, l'Ente, l'Organo o l'Ufficio, o i commissari *ad acta*, ai quali attribuisce, in via **sostitutiva**, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, oppure di provvedere all'esecuzione dei progetti.

In caso di **dissenso, diniego o opposizione** proveniente da un organo statale che può precludere la realizzazione di un intervento rientrante nel PNRR, la Segreteria tecnica, se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni, propone al Presidente del Consiglio dei Ministri, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per concordare le iniziative da assumere, che devono essere **definite entro il termine di 15 giorni dalla data di convocazione della Conferenza**.

Al termine dei 15 giorni, in mancanza di soluzioni condivise che consentano la rapida realizzazione dell'opera, il Presidente del Consiglio dei Ministri, oppure il Ministro per gli affari regionali e le autonomie nei casi opportuni, propone al Consiglio dei Ministri le iniziative necessarie ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi.

Le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione delineate nel decreto per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi **trovano applicazione anche per gli investimenti finanziati con il Fondo complementare al PNRR**.

SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE E RAFFORZAMENTO CAPACITÀ AMMINISTRATIVA

Il decreto prevede, inoltre, interventi volti ad accelerare e snellire le procedure e, allo stesso tempo, a rafforzare la capacità amministrativa della Pubblica Amministrazione in vari settori.

PREMI E PENALI PER L'ESECUZIONE DEI CONTRATTI LEGATI AL PNRR

Per l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse previste dal PNRR e dal Fondo complementare, saranno previsti "**premi di accelerazione**" per ogni giorno di anticipo sul termine contrattuale. Saranno anche previste **penali** dovute al ritardato adempimento, comprese tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille al giorno da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, con un massimo del 20 per cento dell'ammontare stesso.

CONTRATTI PUBBLICI

Subappalto: dall'entrata in vigore del decreto e fino al 31 ottobre 2021, in deroga alle norme in vigore che prevedono un limite del 30%, il subappalto non può superare la quota del 50% dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture. Sono comunque vietate l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera. Infine il subappaltatore deve garantire gli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro.

Dal 1° novembre 2021 viene rimosso ogni limite quantitativo al subappalto, ma le stazioni appaltanti indicheranno nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni che devono essere eseguite obbligatoriamente a cura dell'aggiudicatario in ragione della loro specificità. Inoltre, le stesse dovranno indicare le opere per le quali è necessario rafforzare il controllo delle attività di cantiere e dei luoghi di lavoro e garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori e prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nelle *white list* o nell'anagrafe antimafia.

Appalto integrato: per gli interventi del PNRR è previsto un unico affidamento per la progettazione e l'esecuzione dell'opera sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica. L'aggiudicazione avverrà sulla base del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, che tiene conto anche degli aspetti qualitativi oltre che economici.

Inserimento al lavoro di donne e giovani: le Aziende, anche di piccole dimensioni (sopra i 15 dipendenti) che partecipano alle gare per le opere del PNRR e del Fondo complementare e che risultino affidatarie dei contratti, hanno l'obbligo di presentare un rapporto sulla situazione del personale in riferimento all'inclusione delle donne nelle attività e nei processi aziendali. In caso di violazione dell'obbligo, è prevista l'applicazione di penali e l'impossibilità di partecipare per 12 mesi a ulteriori procedure. Nei bandi di gara saranno riconosciuti punteggi aggiuntivi per le aziende che utilizzano strumenti di conciliazione vita-lavoro, che si impegnino ad assumere donne e giovani sotto i 35 anni, che nell'ultimo triennio abbiano rispettato i principi di parità di genere e adottano misure per promuovere pari opportunità per i giovani e le donne nelle assunzioni, nei livelli retributivi e negli incarichi apicali. Salve motivate ragioni, le stazioni appaltanti includono nel bando l'obbligo del partecipante alla gara di riservare a giovani e donne una quota delle assunzioni necessarie per eseguire il contratto. Tra i criteri per partecipare alle gare vi è anche l'impegno a presentare la rendicontazione non finanziaria sulla sostenibilità sociale e ambientale dei processi produttivi.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Trasparenza e pubblicità degli appalti: tutte le informazioni relative alla programmazione, alla scelta del contraente, all'aggiudicazione ed esecuzione delle opere saranno gestite e trasmesse alla banca dati dei contratti pubblici dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) attraverso l'impiego di piattaforme informatiche interoperabili; le commissioni giudicatrici effettueranno la propria attività utilizzando, di norma, le piattaforme e gli strumenti informatici. La banca dati degli operatori economici è accorpata alla banca dati dei contratti pubblici e verrà gestita da ANAC. All'interno della nuova banca dati, verrà istituito un fascicolo virtuale dell'operatore economico, nel quale saranno conservati tutti i dati e le informazioni necessarie ai fini della partecipazione alle procedure di gara, rendendo in tal modo più semplice le attività di verifiche e controllo da parte delle stazioni appaltanti. Queste ultime dovranno avere requisiti di qualità in termini di esperienza pregressa documentata, personale qualificato e strumentazione adeguata.

Primo rafforzamento del sistema delle stazioni appaltanti: nelle more di una compiuta razionalizzazione, riduzione e qualificazione delle stazioni appaltanti, si vieta ai Comuni non capoluogo di affidare appalti per interventi del PNRR, dovendo ricorrere alle Unioni di Comuni, Città metropolitane, Province e Comuni capoluogo. (Modifiche al D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 - integrazioni all'art. 1, comma 1, 1.2 lett. a)).

MODIFICHE AL DECRETO-LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76

Al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) **all'art. 1:**

1) **al comma 1**, le parole "31 dicembre 2021" sono sostituite dalle seguenti: "**30 giugno 2023**";

2) **al comma 2:**

2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede **all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici**, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del Codice dei Contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

2.2. alla lettera b), le parole "di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016" **sono sostituite dalle seguenti:** "di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016".

LE SOGLIE COMUNITARIE art. 35 D.Lgs. 50/2016

Servizi € 214.000,00

Lavori € 5.350.000,00

TABELLA SOGLIE AFFIDAMENTI FINO AL 30 GIUGNO 2023

Art. 36 comma 2 lett. a) C.C.P. è sostituita	Affidamento diretto per lavori	Affidamento diretto per servizi, forniture ivi compresi i servizi di Ingegneria e Architettura e l'attività di Progettazione
	Importo inferiore a € 150.000,00	Importo inferiore a € 139.000,00
Rispetto dei principi dell'art. 30 del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. 50/2016	Rispetto dei principi dell'art. 30 del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. 50/2016	

Art. 36 comma 2	Procedure negoziate Art. 63 C.C.P.
-----------------	------------------------------------



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

lett. b) C.C.P. è sostituita	<i>Affidamenti di servizi, forniture ivi compresi i servizi di Ingegneria e Architettura e l'attività di Progettazione pari o superiore a € 139.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 previa consultazione di almeno 5 operatori</i>
	<i>Affidamenti di lavori pari o superiore a € 150.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00 previa consultazione di almeno 5 operatori</i>
	<i>Affidamenti di lavori pari o superiore a € 1.000.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/20216 previa consultazione di almeno 10 operatori</i>

Le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, per i settori ordinari, e di cui all'art. 125, per i settori speciali, quando per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) nonché al Piano nazionale per gli investimenti complementari al medesimo PNRR e ai programmi cofinanziati dai Fondi strutturali dell'Unione europea.

**IL DECRETO SEMPLIFICAZIONI
D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77
SUDDIVISO PER PARTI - TITOLI E ARTICOLI**

Parte I Governance del PNRR	Parte II Disposizioni di accelerazione e snellimento delle procedure e di rafforzamento della capacità amministrativa
Titolo I Sistema di coordinamento, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del PNRR (dall'art. 1 all'art.11)	Titolo I Transizione ecologica e velocizzazione del procedimento ambientale e paesaggistico (dall'art. 17 all'art. 37)
Titolo II Poteri sostitutivi, superamento del dissenso e procedure finanziarie (dall'art. 12 all'art. 16)	Titolo II Transizione digitale (dall'art. 38 all'art. 43)
	Titolo III Procedura speciale per alcuni progetti del PNRR (dall'art. 44 all'art. 46)
	Titolo IV Contratti pubblici (dall'art. 47 all'art. 56)
	Titolo V Semplificazioni delle norme in materia di investimenti e interventi nel Mezzogiorno (dall'art. 57 all'art. 60)
	Titolo VI Modifiche alla legge 7 agosto 1990, n. 241 (dall'art. 61 all'art. 63)
	Titolo VII Ulteriori misure di rafforzamento della capacità amministrativa (dall'art. 64 all'art. 66)



AFFIDAMENTI ENTI DEL TERZO SETTORE “E.T.S.”
INTRODUZIONE ALL'INTERNO DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
QUADRO GIURIDICO DI RIFERIMENTO

Normativa E.T.S. Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017	D.L. Semplificazioni n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 (G.U. 14 settembre 2020, n. 228, s.o.)	
Titolo VII Articoli di riferimento Artt. 55-56-57 Art. 55, Coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore – <i>(attraverso forme di co-progettazione e accreditamento) nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.</i> Art. 56, Convenzioni – <i>Le Amministrazioni Pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, <u>convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi e di attività o servizi di interesse generale, se più favorevoli al mercato. Le convenzioni possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel</u></i>	Modificazioni al C.C.P. D.Lgs. 50/2016	Coordinamento legislativo tra C.C.P. e Codice del Terzo Settore
	Art. 30, comma 8 Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni	Per quanto non espressamente previsto nel presente codice e negli atti attuativi, <u>alle procedure di affidamento</u> e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici, <u>nonché di forme di coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore previste dal Titolo VII del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117</u> si applicano le disposizioni di cui alla <u>legge 7 agosto 1990, n. 241</u> , alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del C.C. In tal modo <u>anche</u> gli istituti collaborativi di cui agli <u>artt. 55-57 del Codice del Terzo Settore</u> finiscono per essere disciplinati dalle disposizioni della legge n. 241/1990 per quanto <u>non previsto dai medesimi artt. 55-57 ed eventualmente dal C.C.P.</u> , ove ritenuto applicabile a tali istituti quanto meno in via residuale.
<i>rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine,</i>	Art. 59, comma 1 Scelta delle procedure e oggetto del contratto	<u>Premessa iniziale dell'art. 59, comma 1</u> <u>Fermo restando quanto previsto dal Titolo VII del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117</u> (significa che quanto indicato nell'art. 59 ovvero nell'aggiudicazione di appalti pubblici, le stazioni appaltanti utilizzando le
	Art. 140, comma 1 Norme applicabili ai servizi sociali	procedure aperte o ristrette, previa pubblicazione di un bando o avviso di indizione di gara ...) <u>il nuovo</u> articolo pone altre forme e modalità di affidamento di cui agli artt. 55-57 del Codice del Terzo Settore, che devono quindi svolgersi secondo queste ultime regole



Normativa E.T.S. Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017	D.L. Semplificazioni n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 (G.U. 14 settembre 2020, n. 228, s.o.)	
<p><i>da valutarsi in riferimento alla struttura, attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari.</i></p> <p>Art. 57, Servizi di Trasporto sanitario di emergenza e urgenza – Possono essere oggetto di affidamento in convenzione alle organizzazioni di volontariato, iscritte da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.</p>		<p>particolari loro dedicate dal Legislatore della Riforma del Terzo Settore e non già secondo le regole dei Contratti pubblici.</p> <hr/> <p>Disciplina gli appalti di servizi sociali (<i>i più diretti concorrenti degli affidamenti di servizi ai sensi degli artt. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore</i>). Gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici di cui all'Allegato IX sono aggiudicati in applicazione degli artt. 142-143-144, <u>salvo quanto</u> disposto nel presente articolo <u>e fermo restando quanto previsto dal Titolo VII del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.</u></p>